

DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE 2017/2019



PICINISCO
FR

Via Giustino Ferri
03040 Picinisco (FR)

PREMESSA.....	12
INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP).....	13
SEZIONE STRATEGICA (SES).....	15
SeS - Analisi delle condizioni esterne	15
Obiettivi individuati dal Governo	15
Nota di aggiornamento al DEF 2015.....	15
I presupposti dell'intervento	16
I contenuti della legge di stabilità 2016	16
Nota di aggiornamento e obiettivi 2017	16
Valutazione della situazione socio economica del territorio	16
Popolazione	17
Tassi natalità e mortalità.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Trend storico della popolazione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Territorio	18
Note	19
Strutture operative sul territorio.....	19
Note	Errore. Il segnalibro non è definito.
Economia insediata	20
Considerazioni e valutazioni	20
Note	Errore. Il segnalibro non è definito.
Parametri economici.....	21
Grado di autonomia	21
Pressione fiscale e restituzione erariale.....	21
Grado di rigidità del bilancio	21
Parametri di deficit strutturale.....	22
Indicatori finanziari.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Ses - Analisi delle condizioni interne	22
Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali	22
Strutture dell'Ente	Errore. Il segnalibro non è definito.
Immobili	Errore. Il segnalibro non è definito.
Aree pubbliche	Errore. Il segnalibro non è definito.
Strutture pubbliche.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Reti	Errore. Il segnalibro non è definito.
Elenco degli organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate	23

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche	23
Il governo delle partecipate e i servizi pubblici locali	Errore. Il segnalibro non è definito.
Enti partecipati	Errore. Il segnalibro non è definito.
Società partecipate	Errore. Il segnalibro non è definito.
Tributi e tariffe dei servizi pubblici	24
La composizione articolata della IUC.....	24
Imposta municipale propria - Aliquote in vigore	24
Addizionale comunale Irpef - Aliquote in vigore.....	24
Tassa sui Rifiuti - Aliquote in Vigore.....	24
Tassa per i servizi Indivisibili - Aliquote in vigore.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Tassa occupazione spazi e aree pubbliche - Imposta sulla pubblicità - Diritti delle pubbliche affissioni	Errore. Il segnalibro non è definito.
Tariffe e politica tariffaria	Errore. Il segnalibro non è definito.
Servizi pubblici	Errore. Il segnalibro non è definito.
Servizio di acquedotto	Errore. Il segnalibro non è definito.
Servizio di fognatura e depurazione.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio.....	25
L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni	27
La gestione del patrimonio	29
Attivo patrimoniale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Passivo patrimoniale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale	29
Trasferimenti e contributi correnti.....	29
Trasferimenti e contributi in conto capitale	Errore. Il segnalibro non è definito.
Disponibilità di mezzi straordinari esercizi futuri.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato	29
Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa	30
Strumenti finanziari derivati	Errore. Il segnalibro non è definito.
Le politiche di bilancio	30
Disponibilità e gestione delle risorse umane	30
Posizioni organizzative	31
Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con vincoli di finanza pubblica.....	31
Il quadro strategico nazionale	32

Il quadro strategico regionale	Errore. Il segnalibro non è definito.
Indirizzi generali di natura strategica del comune di Fiumicino	Errore. Il segnalibro non è definito.
GLI OBIETTIVI STRATEGICI	32
Missioni.....	33
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione	33
Interventi già posti in essere e in programma.....	34
Obiettivo.....	34
MISSIONE 02 - Giustizia.....	35
Interventi già posti in essere e in programma.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	35
Interventi già posti in essere e in programma.....	36
Obiettivo.....	36
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio	36
Interventi già posti in essere e in programma.....	37
Obiettivo.....	37
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali.....	38
Interventi già posti in essere e in programma.....	38
Obiettivo.....	38
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero.....	39
Interventi già posti in essere e in programma.....	39
Obiettivo.....	39
MISSIONE 07 - Turismo	39
Interventi già posti in essere e in programma.....	40
Obiettivo.....	40
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa.....	40
Interventi già posti in essere e in programma.....	40
Obiettivo.....	41
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente.....	41
Interventi già posti in essere e in programma.....	42
Obiettivo.....	42
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità	43
Interventi già posti in essere e in programma.....	43
Obiettivo.....	44

MISSIONE 11 - Soccorso civile.....	44
Interventi già posti in essere e in programma.....	44
Obiettivo.....	45
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	45
Interventi già posti in essere e in programma.....	46
Obiettivo.....	46
MISSIONE 13 - Tutela della salute	46
Interventi già posti in essere e in programma.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	47
Interventi già posti in essere e in programma.....	48
Obiettivo.....	48
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale	48
Interventi già posti in essere e in programma.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca	49
Interventi già posti in essere e in programma.....	49
Obiettivo.....	49
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche	49
Interventi già posti in essere e in programma.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali.....	50
Interventi già posti in essere e in programma.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali.....	50
Interventi già posti in essere e in programma.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti	51
Interventi già posti in essere e in programma.....	51
Obiettivo.....	51
MISSIONE 50 - Debito pubblico	51
Interventi già posti in essere e in programma.....	52
Obiettivo.....	52
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie.....	52

Interventi già posti in essere e in programma.....	52
Obiettivo.....	52
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi	52
Interventi già posti in essere e in programma.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivo.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
SEZIONE OPERATIVA (SEO).....	53
SeO - Introduzione.....	53
Parte prima	53
Valutazione generale dei mezzi finanziari	53
Parte seconda.....	53
Programmazione operativa e vincoli di legge	54
Fabbisogno di personale.....	54
Programmazione dei lavori pubblici	54
Valorizzazione o dismissione del patrimonio	54
SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione	55
Analisi delle risorse.....	55
Trend storico dell'entrata per titoli.....	55
TITOLO 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	56
Note	57
TITOLO 2 - Trasferimenti correnti	57
Note	58
TITOLO 3 - Entrate extratributarie	58
Note	Errore. Il segnalibro non è definito.
TITOLO 4 - Entrate in conto capitale	58
Note	Errore. Il segnalibro non è definito.
TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	59
Note	Errore. Il segnalibro non è definito.
TITOLO 6 - Accensione prestiti	59
Note	Errore. Il segnalibro non è definito.
TITOLO 7 - Anticipazione istituto tesoriere	60
Note	Errore. Il segnalibro non è definito.
TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro.....	60
Note	Errore. Il segnalibro non è definito.
Analisi della spesa	60

Trend storico della spesa per titoli.....	60
MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione.....	61
Parte 1.....	62
Obiettivi della gestione	62
Parte 2.....	62
MISSIONE 02 - Giustizia	63
Parte 1.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivi della gestione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Parte 2.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza	63
Parte 1.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivi della gestione	63
Parte 2.....	63
MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio.....	63
Parte 1.....	64
Obiettivi della gestione	64
Parte 2.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	64
Parte 1.....	65
Obiettivi della gestione	65
Parte 2.....	65
MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero	65
Parte 1.....	65
Obiettivi della gestione	65
Parte 2.....	65
MISSIONE 07 - Turismo	66
Parte 1.....	66
Obiettivi della gestione	66
Parte 2.....	66
MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa	66
Parte 1.....	67
Obiettivi della gestione	67
Parte 2.....	67
MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio ed edilizia abitativa	67

Parte 1.....	68
Obiettivi della gestione	68
Parte 2.....	68
MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità.....	68
Parte 1.....	69
Obiettivi della gestione	69
Parte 2.....	69
MISSIONE 11 - Soccorso civile.....	69
Parte 1.....	69
Obiettivi della gestione	69
Parte 2.....	70
MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia.....	70
Parte 1.....	71
Obiettivi della gestione	71
Parte 2.....	71
MISSIONE 13 - Tutela della salute.....	71
Parte 1.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivi della gestione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Parte 2.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività	71
Parte 1.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivi della gestione	71
Parte 2.....	72
MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale.....	72
Parte 1.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivi della gestione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Parte 2.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca.....	72
Parte 1.....	73
Obiettivi della gestione	73
Parte 2.....	73
MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche.....	73
Parte 1.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivi della gestione	Errore. Il segnalibro non è definito.

Parte 2.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali	73
Parte 1.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivi della gestione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Parte 2.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MISSIONE 19 - Relazioni internazionali	73
Parte 1.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivi della gestione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Parte 2.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti.....	74
Parte 1.....	74
Obiettivi della gestione	74
Parte 2.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MISSIONE 50 - Debito pubblico.....	75
Parte 1.....	75
Obiettivi della gestione	75
Parte 2.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie	75
Parte 1.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivi della gestione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Parte 2.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi.....	75
Parte 1.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Obiettivi della gestione	Errore. Il segnalibro non è definito.
Parte 2.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
SeO - Riepilogo Parte seconda.....	76
La struttura organizzativa	Errore. Il segnalibro non è definito.
Risorse umane disponibili	Errore. Il segnalibro non è definito.
Posizioni organizzative	Errore. Il segnalibro non è definito.
Comparto regioni ed autonomie locali 2014.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Tabella 1 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente in servizio al 31 dicembre.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Tabella 7 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di anzianità di servizio al 31 dicembre	Errore. Il segnalibro non è definito.

Tabella 8 - Personale a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per classi di età al 31 dicembre.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Tabella 9 - Personale dipendente a tempo indeterminato e personale dirigente distribuito per titolo di studio posseduto al 31 dicembre	Errore. Il segnalibro non è definito.
Incidenza delle spese del personale.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Piano delle opere pubbliche.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Piano delle alienazioni.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Piano di razionalizzazione dotazioni strumentali.....	Errore. Il segnalibro non è definito.
Normativa in materia di legalità, trasparenza e anticorruzione: il piano anticorruzione	76

PREMESSA

La programmazione di bilancio è il processo di analisi e valutazione che, comparando e ordinando coerentemente tra loro le politiche e i piani per il governo del territorio, consente di organizzare, in una dimensione temporale predefinita, le attività e le risorse necessarie per la realizzazione di fini sociali e la promozione dello sviluppo economico e civile delle comunità di riferimento.

Il processo di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie e tenendo conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente; richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite da ogni ente e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani futuri riferibili alle missioni dell'ente.

Attraverso l'attività di programmazione, le amministrazioni concorrono al perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica definiti in ambito nazionale, in coerenza con i principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica emanati in attuazione degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione e ne condividono le conseguenti responsabilità.

INTRODUZIONE AL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (DUP)

Il DUP è lo strumento che permette l'attività di guida strategica ed operativa degli enti locali e consente di fronteggiare in modo permanente, sistemico e unitario le discontinuità ambientali e organizzative.

Il DUP costituisce, nel rispetto del principio del coordinamento e coerenza dei documenti di bilancio, il presupposto necessario di tutti gli altri documenti di programmazione.

Entro il 31 luglio di ciascun anno la Giunta presenta al Consiglio il Documento Unico di Programmazione (DUP), che sostituisce, la relazione previsionale e programmatica.

Il DUP si compone di due sezioni: la Sezione Strategica (SeS) e la Sezione Operativa (SeO). La prima ha un orizzonte temporale di riferimento pari a quello del mandato amministrativo, la seconda pari a quello del bilancio di previsione.

La **Sezione Strategica** sviluppa e concretizza le linee programmatiche di mandato di cui all'art. 46 comma 3 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e, con un orizzonte temporale pari al mandato amministrativo, individua gli indirizzi strategici dell'Ente. In particolare, la SeS individua le principali scelte che caratterizzano il programma dell'Amministrazione, da realizzare nel corso del mandato amministrativo, in coerenza con il quadro normativo di riferimento, nonché con le linee di indirizzo della programmazione regionale, compatibilmente con i vincoli di finanza pubblica.

Nel corso del mandato amministrativo, la Giunta Comunale rendiconta al Consiglio Comunale, lo stato di attuazione del programma di mandato.

Tra i contenuti della sezione, si sottolineano in particolare i seguenti ambiti:

- *analisi delle condizioni esterne*: considera gli obiettivi individuati dal Governo alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali, nonché le condizioni e le prospettive socio-economiche del territorio dell'Ente. Si tratta quindi di delineare sia il contesto ambientale che gli interlocutori istituzionali, più specificatamente il territorio ed i partner pubblici e privati con cui l'ente interagisce per gestire tematiche di più ampio respiro. Assumono pertanto importanza gli organismi gestionali a cui l'ente partecipa a vario titolo e gli accordi negoziali raggiunti con altri soggetti pubblici o privati per valorizzare il territorio, in sostanza gli strumenti di programmazione negoziata;
- *analisi delle condizioni interne*: l'analisi riguarderà le problematiche legate all'erogazione dei servizi e le conseguenti scelte di politica tributaria e tariffaria nonché lo stato di avanzamento delle opere pubbliche. Si tratta di indicare precisamente l'entità delle risorse destinate a coprire il fabbisogno di spesa corrente e d'investimento. Si porrà inoltre attenzione sul mantenimento degli equilibri di bilancio nel tempo, sia in termini di competenza che di cassa, analizzando le problematiche legate ad un eventuale ricorso all'indebitamento ed i possibili vincoli imposti dal patto di stabilità.

La **Sezione Operativa** ha carattere generale, contenuto programmatico e costituisce lo strumento a supporto del processo di previsione definito sulla base degli indirizzi generali e degli obiettivi strategici fissati nella Sezione Strategica del Documento unico di programmazione.

In particolare, la Sezione Operativa contiene la programmazione operativa dell'ente avendo a riferimento un arco temporale sia annuale che pluriennale.

Il contenuto della Sezione Operativa, predisposto in base alle previsioni ed agli obiettivi fissati nella Sezione Strategica, costituisce guida e vincolo ai processi di redazione dei documenti contabili di previsione dell'ente.

La Sezione operativa del documento unico di programmazione è redatta, per il suo contenuto finanziario, per competenza con riferimento all'intero periodo considerato, e per cassa con riferimento

al primo esercizio, si fonda su valutazioni di natura economico-patrimoniale e copre un arco temporale pari a quello del bilancio di previsione.

La Sezione operativa supporta il processo di previsione per la predisposizione della manovra di bilancio.

La Sezione operativa individua, per ogni singola missione, i programmi che l'ente intende realizzare per conseguire gli obiettivi strategici definiti nella Sezione Strategica. Per ogni programma, e per tutto il periodo di riferimento del Documento unico di programmazione, sono individuati gli obiettivi operativi annuali da raggiungere.

Per ogni programma sono individuati gli aspetti finanziari, sia in termini di competenza con riferimento all'intero periodo considerato che di cassa con riferimento al primo esercizio, della manovra di bilancio.

La **SeO** si struttura in due parti fondamentali:

Parte 1: sono illustrati, per ogni singola missione e coerentemente agli indirizzi strategici contenuti nella SeS, i programmi operativi che l'ente intende realizzare nel triennio, sia con riferimento all'Ente che al gruppo amministrazione pubblica.

Il contenuto minimo della SeO è costituito:

1. dall'indicazione degli indirizzi e degli obiettivi degli organismi facenti parte del gruppo amministrazione pubblica;
2. dalla dimostrazione della coerenza delle previsioni di bilancio con gli strumenti urbanistici vigenti;
3. per la parte entrata, da una valutazione generale sui mezzi finanziari, individuando le fonti di finanziamento ed evidenziando l'andamento storico degli stessi ed i relativi vincoli;
4. dagli indirizzi in materia di tributi e tariffe dei servizi;
5. dagli indirizzi sul ricorso all'indebitamento per il finanziamento degli investimenti;
6. per la parte spesa, da una redazione per programmi all'interno delle missioni, con indicazione delle finalità che si intendono perseguire, della motivazione delle scelte di indirizzo effettuate e delle risorse umane e strumentali ad esse destinate;
7. dall'analisi e valutazione degli impegni pluriennali di spesa già assunti;
8. dalla valutazione sulla situazione economico-finanziaria degli organismi gestionali esterni;

Parte 2: contiene la programmazione in materia di personale, lavori pubblici e patrimonio. In questa parte sono collocati:

- la programmazione del fabbisogno di personale al fine di soddisfare le esigenze di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi, compatibilmente con le disponibilità finanziarie e i vincoli di finanza pubblica;
- il programma triennale delle opere pubbliche e l'elenco annuale 2016;
- il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari.

SEZIONE STRATEGICA (SES)

La sezione strategica del documento unico di programmazione discende dal Piano strategico proprio dell'Amministrazione che risulta fortemente condizionato dagli indirizzi contenuti nei documenti di programmazione nazionali (legge di stabilità vigente).

In particolare, la sezione individua, in coerenza con il quadro normativo di riferimento e con gli obiettivi generali di finanza pubblica, le principali scelte che caratterizzano il programma dell'amministrazione da realizzare nel corso del mandato amministrativo e che possono avere un impatto di medio e lungo periodo, le politiche di mandato che l'ente vuole sviluppare nel raggiungimento delle proprie finalità istituzionali e nel governo delle proprie funzioni fondamentali e gli indirizzi generali di programmazione riferiti al periodo di mandato.

Gli obiettivi strategici sono ricondotti alle missioni di bilancio e sono conseguenti ad un processo conoscitivo di analisi strategica delle condizioni esterne all'ente e di quelle interne, sia in termini attuali che prospettici e alla definizione di indirizzi generali di natura strategica.

SeS - Analisi delle condizioni esterne

Obiettivi individuati dal Governo

Gli obiettivi strategici dell'ente dipendono molto dal margine di manovra concesso dall'autorità centrale. L'analisi delle condizioni esterne parte quindi da una valutazione di massima sul contenuto degli obiettivi del governo per il medesimo arco di tempo, anche se solo presentati al parlamento e non ancora tradotti in legge.

Si tratta di valutare il grado di impatto degli indirizzi presenti nella decisione di finanza pubblica (è il documento governativo paragonabile alla sezione strategica del DUP) sulla possibilità di manovra dell'ente locale. Allo stesso tempo, se già disponibili, vanno prese in considerazione le direttive per l'intera finanza pubblica richiamate nella legge di stabilità (documento paragonabile alla sezione operativa del DUP) oltre che gli aspetti quantitativi e finanziari riportati nel bilancio dello stato (paragonabile, per funzionalità e scopo, al bilancio triennale di un ente locale). In questo contesto, ad esempio, potrebbero già essere state delineate le scelte sul patto di stabilità.

Gli obiettivi individuati dal Governo per il periodo considerato anche alla luce degli indirizzi e delle scelte contenute nei documenti di programmazione comunitari e nazionali sono i seguenti:

Nota di aggiornamento al DEF 2015

Il 18 settembre 2015 il governo ha approvato la Nota di aggiornamento del documento di economia e finanza 2015; si tratta della relazione più recente in cui viene fatto il punto sugli obiettivi a cui il paese deve tendere dal 2016. Nella relazione accompagnatoria al parlamento, il governo conferma "il suo impegno a ridurre il disavanzo e lo stock di debito delle amministrazioni pubbliche in rapporto al PIL [...]. L'obiettivo di medio periodo rimane il pareggio di bilancio, dapprima in termini strutturali e quindi in termini nominali. In coerenza con quanto previsto nella comunicazione della commissione europea del 13 gennaio scorso, che ha chiarito le modalità di utilizzo dei margini di flessibilità del patto di stabilità e crescita [...], il governo intende utilizzare pienamente i suddetti margini di flessibilità. Ciò, onde

irrobustire i primi segnali di ripresa della crescita del prodotto e rafforzare per questa via il processo di consolidamento fiscale".

I presupposti dell'intervento

La manovra sul 2016 parte dalla constatazione che l'economia "ha recentemente mostrato segnali di ripresa, testimoniati da due incrementi consecutivi del PIL reale nella prima metà dell'anno in corso. Tuttavia, va tenuto conto dell'intensità della caduta del prodotto registrata negli ultimi anni e del fatto che il PIL è ancora lontano dai livelli pre-crisi [..]. Il basso tasso di crescita registrato dall'Italia già negli anni pre-2008 evidenzia i problemi strutturali dell'economia, alla soluzione dei quali il governo sta dedicando larga parte del suo sforzo. I ritardi strutturali e le conseguenze della prolungata crisi richiedono uno sforzo eccezionale di riforma sia dell'economia reale che del sistema finanziario. Le riforme strutturali e le misure di natura fiscale messe in campo [...] e quelle programmate per il prossimo futuro sono volte a migliorare la crescita potenziale agendo sul mercato dei beni e dei servizi, su quello del lavoro così come su quello cruciale del credito".

I contenuti della legge di stabilità 2016

Le misure che il governo intende perseguire "operano in continuità con le politiche già adottate negli anni precedenti. In tal senso, sono previsti interventi nei settori più rilevanti per la crescita economica e la riduzione della pressione fiscale per le famiglie e le imprese, con l'obiettivo di supportare la competitività del paese e la domanda aggregata. La riduzione e razionalizzazione della spesa pubblica contribuiranno in misura prevalente al finanziamento delle misure [...] e al miglioramento qualitativo della spesa. In particolare, nel 2016 l'azione di governo si concentrerà su: misure di alleviamento della povertà e stimolo all'occupazione, investimenti, innovazione, efficienza energetica e rivitalizzazione dell'economia [...]; sostegno alle famiglie e imprese anche attraverso l'eliminazione dell'imposizione fiscale sulla prima casa, sui terreni agricoli e sui macchinari [...]; azzeramento per l'anno 2016 delle clausole di salvaguardia".

Nota di aggiornamento e obiettivi 2017

La Nota delinea anche alcuni obiettivi per il 2017, prevedendo "una riduzione della tassazione sugli utili aziendali, con l'obiettivo di avvicinarla agli standard europei e di accrescere l'occupazione e la competitività nell'attrarre imprese ed investimenti. Il fatto che essa venga prevista sin d'ora, congiuntamente alle iniziative di stimolo agli investimenti [...], costituirà un fattore di traino dell'accumulazione di capitale e della crescita. La ripresa degli investimenti è essenziale sia per sostenere la crescita potenziale nel medio periodo che la domanda nel breve periodo. A tale ripresa si affiancano le misure volte ad aumentare il reddito disponibile delle famiglie e a rafforzare la fiducia di consumatori e imprese, contribuendo ulteriormente alla ripresa. La crescita della domanda interna, a sua volta, rafforza l'impatto della crescita delle esportazioni e rende l'economia meno vulnerabile a possibili cambiamenti del quadro globale".

Valutazione della situazione socio economica del territorio

Di seguito viene riportata la situazione socio-economica del territorio e della domanda di servizi pubblici locali anche in considerazione dei risultati e delle prospettive future di sviluppo socio-economico.

Popolazione

Nel quadro che segue sono riportati alcuni dati di sintesi sulla consistenza e sulle variazioni registrate dalla popolazione residente nel comune di PICINISCO.

DESCRIZIONE	VALORE
Popolazione legale al censimento n.	1256
Popolazione residente al 31/12/2015	1218
Popolazione residente alla fine del penultimo anno precedente di cui:	1219
maschi	588
femmine	630
nuclei familiari	550
comunità/convivenze	0
Popolazione al 01/01/2015	1219
Nati nell'anno	11
Deceduti nell'anno	11
Saldo naturale	0
Iscritti in anagrafe	25
Cancellati nell'anno	26
Saldo migratorio	-1
Popolazione al 31/12/2015 (n.b. l'incongruità dei dati è dovuta alla conclusione dell'ISTAT dei dati Censimento 2011 - comunicati a giugno con ripartenza aggiunta ad aprile 2014)	1218
In età prescolare (0/6 anni)	46
In età scuola obbligo (7/14 anni)	77
In forza lavoro prima occupazione (15/29 anni)	207
In età adulta (30/65 anni)	655
In età senile (66 anni e oltre)	233

Tassi natalità e mortalità

DESCRIZIONE	VALORE
Tasso di natalita' ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra nascite e popolazione media annua)	
Anno 2011	6,36 ‰
Anno 2012	8,14 ‰
Anno 2013	7,89 ‰
Anno 2014	9,84 ‰
Anno 2015	9,03 ‰
Tasso di mortalita' ultimo quinquennio: (rapporto, moltiplicato x 1.000, tra morti e popolazione media annua)	
Anno 2011	11,94 ‰
Anno 2012	17,91 ‰
Anno 2013	16,40 ‰
Anno 2014	10,66 ‰
Anno 2015	9,03 ‰

Territorio

Secondo l'ordinamento degli enti locali, spettano al comune tutte le funzioni amministrative relative alla popolazione ed al territorio, in particolare modo quelle connesse con i servizi alla persona e alla comunità, l'assetto ed uso del territorio e lo sviluppo economico.

Il comune, per poter esercitare tali funzioni in ambiti adeguati, può mettere in atto anche delle forme di decentramento e di cooperazione con altri enti territoriali. Il territorio, e in particolare le regole che ne disciplinano lo sviluppo e l'assetto socio economico, rientrano tra le funzioni fondamentali attribuite al comune.

La conoscenza del territorio comunale e delle sue strutture costituisce attività preliminare per la costruzione di qualsiasi strategia. A tal fine nella tabella che segue vengono riportati i principali dati riguardanti il territorio e le sue infrastrutture, presi a base della programmazione.

VOCE	VALORE
Superficie in Km ²	62,5

RISORSE IDRICHE - Fiumi e torrenti	2
RISORSE IDRICHE - Laghi	1
STRADE - Statali Km.	4,60
STRADE - Regionali Km.	0,00
STRADE - Provinciali Km.	25,00
STRADE - Comunali Km.	100,00
STRADE - Autostrade Km.	0,00
STRADE - Vicinali Km.	0,00

Note

Il territorio ha una estensione di rilevante entità rispetto alla popolazione residente, a tale caratteristica si associa una notevole difficoltà di gestione dei servizi e delle attività manutentive, che devono essere erogati generalmente in frazioni distanti dal centro o in case sparse, con aggravio di costi. A ciò si aggiunge una vasta estensione di territorio boscato, che pur costituendo una buona risorsa economica per le possibilità di sfruttamento che offre, implica anche un significativo impegno gestionale.

Strutture operative sul territorio

L'Ente destina parte delle risorse ai servizi generali, ossia quegli uffici che forniscono un supporto al funzionamento dell'intero apparato comunale. Di diverso peso è il budget dedicato ai servizi per il cittadino, nella forma di servizi a domanda individuale, produttivi o istituzionali. Si tratta di prestazioni di diversa natura e contenuto, perché:

- I servizi produttivi tendono ad autofinanziarsi e quindi operano in pareggio o producono utili di esercizio;
- I servizi a domanda individuale sono in parte finanziati dalle tariffe pagate dagli utenti, beneficiari dell'attività;
- I servizi di carattere istituzionale sono prevalentemente gratuiti, in quanto di stretta competenza pubblica.

Queste attività posseggono una specifica organizzazione e sono inoltre dotate di un livello adeguato di strutture.

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard.

L'offerta di servizi al cittadino è condizionata da vari fattori; alcuni di origine politica, altri dal contenuto finanziario, altri ancora di natura economica. Per questo l'Amministrazione valuta se il servizio richiesto dal cittadino rientra tra le proprie priorità di intervento.

Da un punto di vista tecnico, invece, l'analisi privilegia la ricerca delle fonti di entrata e l'impatto della nuova spesa sugli equilibri di bilancio.

Nel contesto attuale, la scelta di erogare un nuovo servizio parte dalla ricerca di mercato tesa a valutare due aspetti rilevanti: la presenza di una domanda di nuove attività che giustifichi ulteriori oneri per il comune; la disponibilità nel mercato privato di offerte che siano concorrenti con il possibile intervento pubblico.

Questo approccio riduce il possibile errore nel giudizio di natura politica o tecnica.

Economia insediata

L'economia di un territorio si sviluppa in 3 distinti settori. Il primario è il settore che raggruppa tutte le attività che interessano colture, boschi e pascoli; comprende anche l'allevamento e la trasformazione non industriale di alcuni prodotti, la caccia, la pesca e l'attività estrattiva. Il settore secondario congloba ogni attività industriale; questa, deve soddisfare dei bisogni considerati, in qualche modo, come secondari rispetto a quelli cui va incontro il settore primario. Il settore terziario, infine, è quello in cui si producono e forniscono servizi; comprende le attività di ausilio ai settori primario (agricoltura) e secondario (industria). Il terziario può essere a sua volta suddiviso in attività del terziario tradizionale e del terziario avanzato; una caratteristica, questa, delle economie più evolute.

L'attività in ambito economico si può dispiegare su una pluralità di temi che, nella loro unitarietà, attengono al ruolo dell'ente quale attore primario dello sviluppo locale, un compito i cui fondamenti trovano riferimento nelle politiche nazionali come di quelle a carattere comunitario. Il governo e la governance territoriale sono considerati, infatti, un fattore strategico sia per lo sviluppo sostenibile che per la coesione sociale. Questa attività interessa i processi di dialogo con le parti sociali, la gestione dei progetti di sviluppo integrato, la promozione turistica e territoriale, oltre alle funzioni autorizzative e di controllo sulle attività economiche, sul commercio su aree private e pubbliche, i servizi pubblici, l'artigianato locale, fino alle aziende di distribuzione e le strutture ricettive.

Considerazioni e valutazioni

L'economia insediata sul territorio comunale è caratterizzata dalla prevalenza di attività agricole, come meglio desumibile dai dati riportati nella seguente tabella.

AGRICOLTURA

Aziende n.46

Addetti n. 38

ARTIGIANATO

Aziende n. 8 (Imprese edili)

Addetti n. 18

INDUSTRIA

Aziende =

Addetti

COMMERCIO

Aziende n. 7 (al dettaglio)

Addetti n. 7

TURISMO E AGRITURISMO

Aziende n. 1

Addetti n. 1

TRASPORTI

Linee urbane n. 1

Linee extraurbane

Parametri economici

Il sistema degli indicatori finanziari, ottenuti come rapporto tra valori finanziari e fisici (ad esempio, spesa corrente per abitante) o tra valori esclusivamente finanziari (ad esempio, grado di autonomia tributaria) analizzano aspetti diversi della vita dell'ente per fornire, mediante la lettura di un dato estremamente sintetico, una base di ulteriori informazioni sulle dinamiche che si instaurano a livello finanziario nel corso dei diversi esercizi. Questi parametri, liberamente scelti a livello locale o previsti da specifici richiami normativi, forniscono interessanti notizie, soprattutto a rendiconto, sulla composizione del bilancio e sulla sua evoluzione nel tempo.

Più in generale, questo genere di indicatori rappresenta un utile metro di paragone per confrontare la situazione reale di un ente con quella delle strutture di dimensione anagrafica e socio-economica simile. Altre tipologie di indici, come ad esempio i parametri di deficit strutturale, certificano l'assenza di situazioni di pre-dissesto.

Grado di autonomia

È un tipo di indicatore che denota la capacità dell'ente di riuscire a reperire le risorse (entrate correnti) necessarie al finanziamento delle spese destinate al funzionamento dell'apparato. Le entrate correnti, infatti, sono risorse per la gestione dei servizi erogati al cittadino. Di questo importo totale, i tributi e le entrate extra tributarie indicano la parte direttamente o indirettamente reperita dall'ente. I trasferimenti in C/gestione dello Stato, regione ed altri enti costituiscono invece le entrate derivate, in quanto risorse fornite da terzi per finanziare parte della gestione corrente. I principali indici di questo gruppo sono l'autonomia finanziaria, l'autonomia tributaria, la dipendenza erariale, l'incidenza delle entrate tributarie sulle proprie e delle entrate extra tributarie sulle proprie.

Pressione fiscale e restituzione erariale

Si tratta di un gruppo di indicatori che consentono di conoscere qual è il prezzo pagato dal cittadino per usufruire dei servizi forniti dallo Stato sociale. Allo stesso tempo, questi indici permettono di quantificare con sufficiente attendibilità l'ammontare della restituzione di risorse prelevate direttamente a livello centrale e poi restituite, ma solo in un secondo tempo, alla collettività. Questo tipo di rientro avviene sotto forma di trasferimenti statali in conto gestione (contributi in conto gestione destinati a finanziare, di solito in modo parziale, l'attività istituzionale dell'ente locale. I principali indici di questo gruppo, rapportati al singolo cittadino (pro-capite) sono le entrate proprie pro capite, la pressione tributaria pro capite ed i trasferimenti erariali pro capite.

Grado di rigidità del bilancio

Sono degli indici che denotano la possibilità di manovra dell'ente rispetto agli impegni finanziari di medio o lungo periodo. L'amministrazione può scegliere come utilizzare le risorse nella misura in cui il bilancio non è già stato vincolato da impegni di spesa a lungo termine assunti in precedenza.

Conoscere la rigidità del bilancio consente di individuare quale sia il margine operativo a disposizione per assumere nuove scelte di gestione o intraprendere ulteriori iniziative che impegnino quote non residuali di risorse. In questo tipo di contesto, assumono particolare rilevanza il grado di rigidità strutturale, la rigidità per il costo del personale, il grado di rigidità per indebitamento (mutui e prestiti obbligazionari) e l'incidenza del debito totale sul volume complessivo delle entrate correnti.

Parametri di deficit strutturale

I parametri di deficit strutturale, meglio individuati come indicatori di sospetta situazione di deficitarietà strutturale, sono dei particolari tipi di indice previsti dal legislatore e applicati nei confronti di tutti gli enti locali. Lo scopo di questi indici è fornire agli organi centrali un indizio, anche statistico, che riveli il grado di solidità della situazione finanziaria dell'ente, o per meglio dire, che indichi l'assenza di una condizione di pre-dissesto strutturale.

Secondo la norma, infatti, sono considerati in condizioni strutturalmente deficitarie gli enti locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio individuate dalla presenza di almeno la metà degli indicatori con un valore non coerente (fuori media) con il corrispondente dato di riferimento nazionale. Si allega relativa tabella.

Ses - Analisi delle condizioni interne

La sezione strategica sviluppa le linee programmatiche di mandato e individua, in coerenza con il quadro normativo, gli indirizzi strategici dell'ente. Le scelte sono definite tenendo conto delle linee di indirizzo della programmazione regionale e del concorso degli enti locali al perseguimento degli obiettivi nazionali di finanza pubblica. La stesura degli obiettivi strategici è preceduta da un processo conoscitivo di analisi delle condizioni esterne e interne all'ente, sia in termini attuali che prospettici. Per quanto riguarda le condizioni esterne, sono approfonditi i seguenti aspetti: Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali; Indirizzi generali di natura strategica relativi alle risorse ed ai corrispondenti impieghi; Disponibilità e gestione delle risorse umane con riferimento alla struttura organizzativa dell'ente in tutte le sue articolazioni; Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità ed i vincoli di finanza pubblica.

Organizzazione e modalità di gestione dei servizi pubblici locali

Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento. Con riferimento alle condizioni interne, come previsto dalla normativa, l'analisi strategica richiede l'approfondimento degli aspetti connessi con l'organizzazione e la modalità di gestione dei servizi pubblici locali. In questa ottica va tenuto conto anche degli eventuali valori di riferimento in termini di fabbisogni e costi standard. Sempre nello stesso contesto, sono delimitati i seguenti obiettivi a carattere strategico: gli indirizzi generali sul ruolo degli organismi, degli enti strumentali e delle società controllate e partecipate, prendendo in considerazione anche la loro situazione economica e finanziaria; agli

obiettivi di servizio e gestionali che queste strutture devono perseguire nel tempo; le procedure di controllo di competenza dell'ente sull'attività svolta dai medesimi enti. Si tratta pertanto di inquadrare il ruolo che l'ente già possiede, o può far valere, nell'ambito dei delicati rapporti che si instaurano tra gestore dei servizi pubblici locali e proprietà di riferimento.

In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità: In sintesi i principali servizi comunali sono gestiti attraverso le seguenti modalità:

Servizio	Modalità di gestione
Scuola elementare e materna	Diretta
Mensa scolastica	Appalto
Trasporto scolastico	Appalto
Acquedotto fognatura depurazione	ATO5
Raccolta differenziata rifiuti	Associazione XIV Comunità Montana
Raccolta rifiuti	Appalto

Organismi ed enti strumentali e società controllate e partecipate

Il comune può condurre le proprie attività in economia, impiegando personale e mezzi strumentali di proprietà, oppure affidare talune funzioni a specifici organismi a tale scopo costituiti. Tra le competenze attribuite al consiglio comunale, infatti, rientrano l'organizzazione e la concessione di pubblici servizi, la costituzione e l'adesione a istituzioni, aziende speciali o consorzi, la partecipazione a società di capitali e l'affidamento di attività in convenzione. Mentre l'ente ha grande libertà di azione nel gestire i pubblici servizi privi di rilevanza economica, e cioè quelle attività che non sono finalizzate al conseguimento di utili, questo non si può dire per i servizi a rilevanza economica. Per questo genere di attività, infatti, esistono specifiche regole che normano le modalità di costituzione e gestione, e questo al fine di evitare che una struttura con una forte presenza pubblica possa, in virtù di questa posizione di vantaggio, creare possibili distorsioni al mercato. Il nostro Comune, come si vede dalla tabella sopra riportata, gestisce i servizi direttamente o in appalto, senza fare ricorso ad organismi strumentali.

Investimenti e realizzazione di opere pubbliche

L'investimento, a differenza della spesa corrente che trova compimento in tempi rapidi, richiede modalità di realizzazione ben più lunghe. Vincoli del patto di stabilità, difficoltà di progettazione, aggiudicazione degli appalti con procedure complesse, tempi di espletamento dei lavori non brevi, unitamente al non facile reperimento del finanziamento iniziale (progetto), fanno sì che i tempi di realizzazione di un investimento abbraccino di solito più esercizi. Questa situazione, a maggior ragione, si verifica quando il progetto di partenza ha bisogno di essere poi rivisto in seguito al verificarsi di circostanze non previste, con la conseguenza che il quadro economico dell'opera sarà soggetto a perizia di variante.

Il Comune al fine di programmare la realizzazione delle opere pubbliche sul proprio territorio è tenuto ad adottare il programma triennale e l'elenco annuale dei lavori sulla base degli schemi tipo previsti dalla normativa.

Tributi e tariffe dei servizi pubblici

Un sistema altamente instabile. Il sistema di finanziamento del bilancio risente molto sia dell'intervento legislativo in materia di trasferimenti dello stato a favore degli enti locali che, in misura sempre più grande, del carico tributario applicato sui beni immobili presenti nel territorio. Il federalismo fiscale riduce infatti il trasferimento di risorse centrali ed accentua la presenza di una politica tributaria decentrata. Il non indifferente impatto sociale e politico del regime di tassazione della proprietà immobiliare ha fatto sì che il quadro normativo di riferimento abbia subito nel corso degli anni profonde revisioni. L'ultima modifica a questo sistema si è avuta con l'introduzione dell'imposta unica comunale (IUC), i cui presupposti impositivi sono: il possesso di immobili; l'erogazione e fruizione di servizi comunali.

La composizione articolata della IUC

La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia di chi possiede che di chi utilizza il bene, e della tassa sui rifiuti (TARI), destinata a sostituire la TARES e a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il presupposto oggettivo della TARI è il possesso di locali o aree scoperte, suscettibili di produrre rifiuti urbani. Il presupposto della TASI è il possesso di fabbricati, compresa l'abitazione principale come definita ai fini dell'imposta IMU, di aree scoperte nonché di quelle edificabili, a qualsiasi uso adibiti.

Imposta municipale propria - Aliquote in vigore

L'ente ha deciso di lasciare immutate tutte le aliquote dei tributi componenti la IUC, rispetto agli anni precedenti

ALIQUOTA IMU 8,60%

ALIQUOTA TASI 1,00%

Addizionale comunale Irpef - Aliquote in vigore

L'aliquota Addizionale comunale, immutata rispetto agli anni precedenti, è dello 0,60% senza alcuna previsione di scaglioni e detrazioni.

Tassa sui Rifiuti - Aliquote in Vigore

Tale cespite tributario deve, a norma di legge, coprire integralmente i costi derivanti dal ciclo di gestione dei rifiuti; le tariffe, pertanto, dovranno essere determinate in relazione al Piano finanziario dei costi per l'annualità considerata.

Per l'anno 2017, l'Ente ha confermato il piano finanziario e le tariffe approvate nell'esercizio precedente. Per l'anno 2017, l'Ente ha confermato il piano finanziario e le tariffe approvate nell'esercizio precedente.

La spesa corrente con specifico riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali anche con riferimento alla qualità dei servizi resi e agli obiettivi di servizio

Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente. Le missioni rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dalla singola amministrazione. Tali attività utilizzano risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate. Viene indicato come "spesa corrente" l'importo della singola missione stanziato per fronteggiare il fabbisogno richiesto dal normale funzionamento dell'intera macchina operativa dell'ente. Si tratta di mezzi impegnati per coprire i costi dei redditi di lavoro dipendente e relativi oneri riflessi, imposte e tasse, acquisto di beni di consumo e prestazioni di servizi, utilizzo dei beni di terzi, interessi passivi, trasferimenti correnti, ammortamenti ed oneri straordinari o residuali della gestione di parte corrente.

Anche per gli anni 2017 e 2018 si prevede una spesa corrente per Missione sostanzialmente in linea con quella dell'anno 2016..

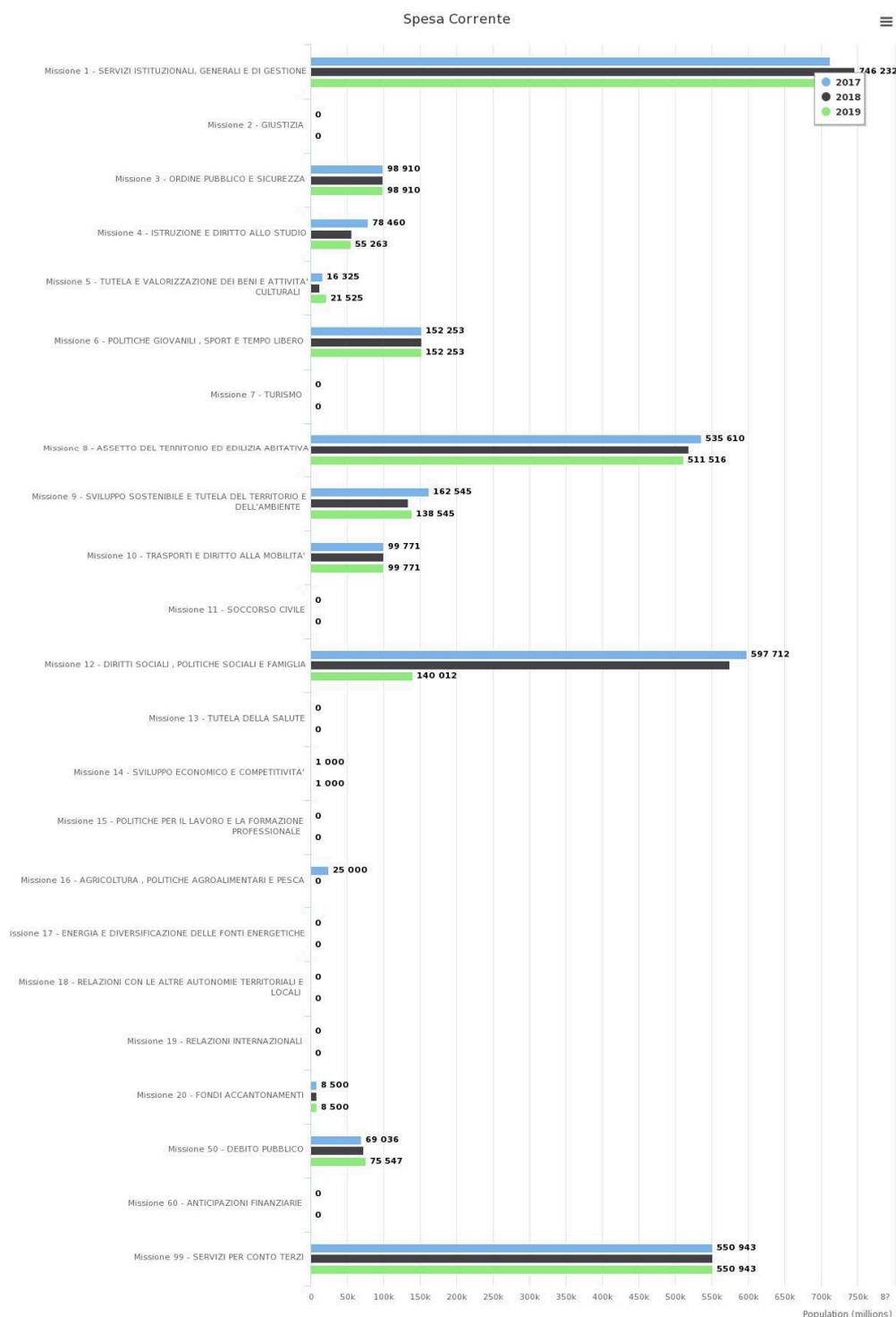
La spesa corrente, con riferimento alla gestione delle funzioni fondamentali, risulta ripartita come segue:

Titolo	Descrizione	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Missione 1	SERVIZI ISTITUZIONALI, GENERALI E DI GESTIONE	712.013,50	1.003.853,18	746.232,05	736.116,15
Missione 2	GIUSTIZIA				
Missione 3	ORDINE PUBBLICO E SICUREZZA	98.910,33	100.744,53	98.910,33	98.910,33
Missione 4	ISTRUZIONE E DIRITTO ALLO STUDIO	78.460,98	140.360,67	56.263,48	55.263,48
Missione 5	TUTELA E VALORIZZAZIONE DEI BENI E ATTIVITA' CULTURALI	16.325,00	45.758,10	12.325,02	21.525,00

Missione 6	POLITICHE GIOVANILI , SPORT E TEMPO LIBERO	152.253,00	154.753,00	152.253,00	152.253,00
Missione 7	TURISMO	0,00	98,96	0,00	0,00
Missione 8	ASSETTO DEL TERRITORIO ED EDILIZIA ABITATIVA	535.610,81	1.005.011,65	517.931,81	511.516,29
Missione 9	SVILUPPO SOSTENIBILE E TUTELA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE	162.545,00	670.314,83	133.545,00	138.545,00
Missione 10	TRASPORTI E DIRITTO ALLA MOBILITA'	99.771,04	150.137,58	99.771,04	99.771,04
Missione 11	SOCCORSO CIVILE	0,00	399.851,04	0,00	0,00
Missione 12	DIRITTI SOCIALI , POLITICHE SOCIALI E FAMIGLIA	597.712,53	667.429,24	574.214,03	140.012,03
Missione 13	TUTELA DELLA SALUTE				
Missione 14	SVILUPPO ECONOMICO E COMPETITIVITA'	1.000,00	2.081,48	1.000,00	1.000,00
Missione 15	POLITICHE PER IL LAVORO E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE				
Missione 16	AGRICOLTURA , POLITICHE AGROALIMENTARI E PESCA	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
Missione 17	ENERGIA E DIVERSIFICAZIONE DELLE FONTI ENERGETICHE				
Missione 18	RELAZIONI CON LE ALTRE AUTONOMIE TERRITORIALI E LOCALI				
Missione 19	RELAZIONI INTERNAZIONALI				
Missione 20	FONDI ACCANTONAMENTI	8.500,00	9.000,00	8.500,00	8.500,00

Missione 50	DEBITO PUBBLICO	69.036,67	191.187,21	72.216,11	75.547,55
Missione 60	ANTICIPAZIONI FINANZIARIE				
Missione 99	SERVIZI PER CONTO TERZI	550.943,00	716.238,43	550.943,00	550.943,00

L'analisi delle necessità finanziarie e strutturali per l'espletamento dei programmi ricompresi nelle varie missioni



Il finanziamento delle decisioni di spesa è il presupposto su cui poggia la successiva distribuzione delle risorse. Si può dare seguito ad un intervento che comporta un esborso solo in presenza della contropartita finanziaria. Questo significa che l'ente è autorizzato ad operare con specifici interventi di spesa solo se l'attività ha ottenuto la richiesta copertura. Fermo restando il principio del pareggio, la decisione di impiegare le risorse nei diversi programmi in cui si articola la missione nasce da valutazioni di carattere politico o da esigenze di tipo tecnico. Ciascuna missione può richiedere interventi di parte corrente, rimborso prestiti o in c/capitale. Una missione può essere finanziata da risorse appartenenti allo stesso ambito (missione che si autofinanzia con risorse proprie) oppure, avendo un fabbisogno superiore alla propria disponibilità, deve essere finanziata dall'eccedenza di risorse reperite da altre missioni (la missione in avanzo finanzia quella in deficit).

La gestione del patrimonio

Il conto del patrimonio mostra il valore delle attività e delle passività che costituiscono, per l'appunto, la situazione patrimoniale di fine esercizio dell'ente. Questo quadro riepilogativo della ricchezza comunale non è estraneo al contesto in cui si sviluppa il processo di programmazione. Il maggiore o minore margine di flessibilità in cui si innestano le scelte dell'Amministrazione, infatti, sono influenzate anche dalla condizione patrimoniale. La presenza, nei conti dell'ultimo rendiconto, di una situazione creditoria non soddisfacente originata anche da un ammontare preoccupante di immobilizzazioni finanziarie (crediti in sofferenza), o il persistere di un volume particolarmente elevato di debiti verso il sistema creditizio o privato (mutui passivi e debiti di finanziamento) può infatti limitare il margine di discrezione che l'Amministrazione possiede quando si appresta a pianificare il proprio ambito di intervento. Una situazione di segno opposto, invece, pone l'ente in condizione di espandere la capacità di indebitamento senza generare preoccupanti ripercussioni sulla solidità della situazione patrimoniale.

Il reperimento e l'impiego di risorse straordinarie e in conto capitale

Trasferimenti e contributi correnti

L'ente eroga talune prestazioni che sono, per loro stessa natura, di stretta competenza pubblica. Altre attività sono invece svolte in ambito locale solo perché la regione, con una norma specifica, ha delegato l'organo periferico a farvi fronte. Nel primo caso è lo Stato che contribuisce in tutto o in parte a finanziare la relativa spesa mentre nel secondo è la regione che vi fa fronte con proprie risorse. I trasferimenti correnti dello Stato e della regione, insieme a quelli eventualmente erogati da altri enti, sono i principali mezzi finanziari che affluiscono nel bilancio sotto forma di trasferimenti in conto gestione. In tale ambito, l'attività dell'amministrazione si sviluppa percorrendo ogni strada che possa portare al reperimento di queste forme di finanziamento che sono gratuite, e spesso accompagnate, da un vincolo di destinazione. Si tratta di mezzi che accrescono la capacità di spesa senza richiedere un incremento della pressione tributaria sul cittadino.

L'indebitamento con analisi della relativa sostenibilità e andamento tendenziale nel periodo di mandato

Le risorse proprie del comune e quelle ottenute gratuitamente da terzi (contributi in C/capitale) possono non essere sufficienti a coprire il fabbisogno per investimenti. In tale circostanza il ricorso al prestito può essere un'alternativa utile ma sicuramente onerosa. La contrazione dei mutui comporta, a partire dall'inizio dell'ammortamento e fino alla sua estinzione, il pagamento delle quote annuali per interesse e il rimborso progressivo del capitale. Questi importi costituiscono, a tutti gli effetti, spese del bilancio corrente la cui entità va finanziata con riduzione di pari risorse ordinarie. L'equilibrio del bilancio corrente si fonda, infatti, sull'accostamento tra le entrate di parte corrente (tributi, trasferimenti correnti, extra tributarie) con le uscite della stessa natura (spese correnti e rimborso mutui). La politica di ricorso al credito va quindi ponderata in tutti i suoi aspetti, e questo anche in presenza di una disponibilità residua sul limite massimo degli interessi passivi pagabili dall'ente.

Il limite per l'indebitamento degli enti locali è stabilito dall'art. 1, comma 539, del D.L. 190/2014. Tale limite è stabilito nella percentuale del 10% del totale dei primi tre titoli delle entrate del penultimo esercizio approvato [2015], per i tre esercizi del triennio [[2017/2019]]. Si allego prospetto controllo limite indebitamento.

Gli equilibri della situazione corrente e generali del bilancio ed i relativi equilibri in termini di cassa

Il consiglio comunale, con l'approvazione politica di questo importante documento di programmazione, identifica gli obiettivi generali e destina le conseguenti risorse di bilancio. Il tutto, rispettando nell'intervallo di tempo richiesto dalla programmazione il pareggio tra risorse destinate (entrate) e relativi impieghi (uscite). L'Amministrazione può agire in quattro direzioni ben definite: la gestione corrente, gli interventi negli investimenti, l'utilizzo dei movimenti di fondi e la registrazione dei servizi per C/terzi. Ognuno di questi comparti può essere inteso come un'entità autonoma. Di norma, le scelte inerenti i programmi riguardano solo i primi due contesti (corrente e investimenti) perché i servizi C/terzi sono semplici partite di giro, mentre i movimenti di fondi interessano operazioni finanziarie di entrata e uscita che si compensano. Si allega prospetto controllo mantenimento equilibri di bilancio.

Le politiche di bilancio

Disponibilità e gestione delle risorse umane

Il piano del fabbisogno del personale per il triennio 2017/2019 è stato redatto ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. 267/2000 e dell'art. 39 della Legge n. 449/1997.

Le previsioni di spesa garantiscono il rispetto dei vincoli di finanza pubblica in tema di spesa di personale.

Nel prospetto che segue è illustrato il quadro delle risorse umane presenti nell'Ente al 01/01/2017

Risorse Umane

Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero	Categoria	Previsti in pianta organica	In servizio numero
A1 – A5	1	0			
B1 – B7	12	5	B3 – B7	3	0
C1 – C5	6	1			
D1 – D6	8	3	D3 – D6	4	1

Totale Personale di ruolo n° 9

Totale Personale fuori ruolo n° 2

AREA TECNICA				AREA ECONOMICO-FINANZIARIA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
A	operatore	1	0	B	Addetto ai serv supporto	1	1

B	Addetto serv supporto	1	1	C	Istruttore contabile	1	0
B	Addetto ai serv tecnic	3	2	D	Istruttore dirett. contab	1	0
C	Istruttore tecnico urb	1	0				
D	Istrutt. direttivo tecnic	1	1				

AREA DI VIGILANZA				AREA DEMOGRAFICA/STATISTICA			
Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° In Servizio	Cat.	Qualifica Prof.le	N° Prev. P.O.	N° in Servizio
C	Istruttore vigilanza	1	1	B	Addetto serv. supp	1	1
D	Istruttore dirett. vig	1	1	C	Istruttore amm.vo	1	0
D	istruttore amm.vo	1	1	D	Istruttore dirett. amm.vo	1	1

Posizioni organizzative

Settore	Dipendente
Amministrativo AAGG	Tullio Anna
Finanziario	Dott. Gargano Monia
Tecnico LLPP	Arch. Ionta Marco
Urbanistica	sindaco
Polizia Locale	Cap . Perella Benito

Coerenza e compatibilità presente e futura con le disposizioni del patto di stabilità interno e con vincoli di finanza pubblica

Il Patto di stabilità e crescita è un accordo, stipulato e sottoscritto nel 1997 dai paesi membri dell'Unione Europea, inerente al controllo delle rispettive politiche di bilancio pubbliche, al fine di mantenere fermi i requisiti di adesione all'Unione economica e monetaria dell'Unione europea (Eurozona). L'obiettivo

era quello di rafforzare il percorso d'integrazione monetaria intrapreso nel 1992 con la sottoscrizione del trattato di Maastricht. Il Patto si attua attraverso il rafforzamento delle politiche di vigilanza sui deficit ed i debiti pubblici, nonché un particolare tipo di procedura di infrazione, la procedura per deficit eccessivo, che ne costituisce il principale strumento. Il Patto di stabilità e crescita è la concreta risposta dell'Unione europea ai dubbi ed alle preoccupazioni circa la continuità nel rigore di bilancio delle diverse nazioni dell'unione economica e monetaria, ed è entrato in vigore il 1 gennaio 1999 con l'adozione dell'euro.

La possibilità di effettuare una corretta pianificazione degli interventi di spesa non è totalmente libera ma deve fare i conti con i vincoli imposti a livello centrale su diversi aspetti della gestione. Per i comuni con più di 1.000 abitanti, ad esempio, queste restrizioni possono diventare particolarmente stringenti se associate alle regole imposte dal patto di stabilità interno. Non va sottaciuto che il notevole sforzo messo in atto per riuscire a programmare l'attività dell'ente può essere vanificato proprio dal fatto che questa normativa, con cadenza quasi annuale, viene fortemente rimaneggiata dallo Stato. La norma, che nel corso dei diversi anni ha subito vistosi cambiamenti, nella versione più recente tende a conseguire un saldo cumulativo (obiettivo programmatico) di entrate ed uscite sia di parte corrente che in C/capitale denominato "Saldo finanziario di competenza mista". Il mancato raggiungimento dell'obiettivo comporta per l'ente l'irrogazione di pesanti sanzioni.

Come disposto dall'art. 31 della legge 183/2011 gli enti sottoposti al patto di stabilità (province e comuni con popolazione superiore a 1.000 abitanti) devono iscrivere in bilancio le entrate e le spese correnti in termini di competenza in misura tale che, unitamente alle previsioni dei flussi di cassa di entrate e spese in conto capitale, al netto della riscossione e concessione di crediti (titolo IV delle entrate).

La legge 28 dicembre 2015, n. 208 (legge di stabilità 2016), all'articolo 1, comma 707, commi da 709 a 713, comma 716 e commi da 719 a 734, ha previsto nuove regole di finanza pubblica per gli enti territoriali che sostituiscono la disciplina del patto di stabilità interno degli enti locali e i previgenti vincoli.

Nello specifico, a decorrere dal 2016, al raggiungimento degli obiettivi di finanza pubblica concorrono le regioni e le Province autonome di Trento e di Bolzano, le città metropolitane, le province e tutti i comuni, a prescindere dal numero di abitanti. Ai predetti enti territoriali viene richiesto di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali (articolo 1, comma 710).

La nuova disciplina prevede che, per la determinazione del saldo valido per la verifica del rispetto dell'obiettivo di finanza pubblica, le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3, 4 e 5 degli schemi di bilancio previsti dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e le spese finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1, 2, 3 del medesimo schema di bilancio. Viene, inoltre, specificato che, per il solo anno 2016, nelle entrate finali e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il Fondo pluriennale vincolato, di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento. La possibilità di considerare tra le entrate finali rilevanti ai fini del pareggio anche il saldo del Fondo pluriennale vincolato facilita nel 2016 il rispetto dell'equilibrio di bilancio ed ha effetti espansivi della capacità di spesa degli enti. e titolo II delle uscite), consenta il raggiungimento dell'obiettivo programmatico del patto per gli anni. Pertanto la previsione di bilancio annuale e pluriennale e le successive variazioni devono garantire il rispetto del saldo obiettivo, ovviamente tenendo conto che il rispetto di tale condizione comporta grandi limitazioni, in particolare, nella spesa di investimento.

L'Ente ha rispettato i vincoli di pareggio di bilancio di cui sopra, come da allegato al presente.

[[All. OB/15/C]]

Il quadro strategico nazionale

GLI OBIETTIVI STRATEGICI

Missioni

La Sezione Strategica del documento unico di programmazione viene suddivisa in missioni e le stesse sono riconducibili a quelle presenti nello schema di bilancio di previsione approvato con Decreto Legislativo 118/2011 opportunamente integrato dal DPCM 28 dicembre 2011.

La nuova struttura di bilancio è composta da novantanove missioni, non tutte di competenza degli Enti Locali, a loro volta suddivise in programmi come meglio quantificati in sede di Sezione Operativa.

Di seguito si riporta l'analisi delle singole missioni.

In ambito strategico si possono ricondurre le seguenti argomentazioni delle singole missioni tratte dal piano strategico per il bilancio.

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione prima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento dei servizi generali, dei servizi statistici e informativi, delle attività per lo sviluppo dell'ente in una ottica di governance e partenariato e per la comunicazione istituzionale. Amministrazione, funzionamento e supporto agli organi esecutivi e legislativi. Amministrazione e funzionamento dei servizi di pianificazione economica in generale e delle attività per gli affari e i servizi finanziari e fiscali. Sviluppo e gestione delle politiche per il personale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria di carattere generale e di assistenza tecnica"

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Organi istituzionali	45.453,48	54.451,54	42.919,48	42.919,48
2 - Segreteria generale	33.210,56	35.619,60	33.210,56	33.210,56
3 - Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	141.121,24	167.336,11	185.975,19	174.324,45
4 - Gestione delle Entrate tributarie e servizi fiscali	1.500,00	1.812,20	1.500,00	1.500,00
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	171.719,00	311.347,02	171.719,00	171.719,00
6 - Ufficio Tecnico	116.776,62	140.275,62	111.776,62	112.776,62
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	103.966,00	106.972,01	103.966,00	103.966,00

8 - Statistica e Sistemi informativi	7.660,00	12.485,58	7.660,00	6.660,00
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali				
10 - Risorse Umane				
11 - Altri Servizi Generali	90.606,60	173.553,50	87.505,20	89.040,04

Interventi già posti in essere e in programma

Ottimizzazione delle attività di competenza dell'Ente in un'ottica di costante collaborazione e facilitazione della cittadinanza nell'espletamento delle pratiche ricercando, nel pieno rispetto della normativa, una sempre maggiore deburocratizzazione. A tal fine fondamentali sono l'innovazione e la modernizzazione tecnologica anche in linea con la nuova Agenda digitale della Pubblica Amministrazione. Si persevererà in un continuativo e significativo impulso allo sviluppo del sistema informatico. In tale ambito si proseguirà con il servizio di carta di Identità Elettronica, attraverso la quale si consentirà ai cittadini di accedere on line ai servizi..Dovrà essere completata l'attivazione del sistema di digitalizzazione e dematerializzazione dell'attività amministrativa già parzialmente in uso, che apporterà benefici sia sotto il profilo della facilitazione dell'accesso per i cittadini , sia sotto il profilo dell'economicità della gestione in relazione al risparmio di carta e materiali consumabili.

Attuazione delle disposizioni del FOIA (Freedom of... act) coordinate con le linee guida del Garante della Privacy sul diritto dei cittadini all'accesso alle informazioni di cui è in possesso l'Amministrazione, con particolare riferimento all'accesso civico generalizzato. . Assicurare l'aumento della quantità e qualità dei servizi di amministrazione generale, di gestione e di controllo nonché di sviluppo economico, dando piena attuazione alle norme sulla semplificazione amministrativa e attivando il sistema dei controlli strategico e di gestione, come previsti dal T.U.

Per ciò che attiene il servizio di contabilità si proseguirà nell'applicazione dei nuovi principi contabili di cui al D.Lgs. 118/2011 e del D.Lgs. 126/2014 anche attraverso un percorso formativo sulla redazione del Bilancio di Previsione rispetto ai nuovi principi contabili che interesserà sia gli organi politico-amministrativi di vertice che i, Responsabili di Servizio, nonché il personale dell'ufficio Ragioneria anche con esercitazioni pratiche.. Nell'ambito del servizio tributi il personale sarà ulteriormente impegnato nell'attività di recupero evasione..

Per quanto riguarda, infine la gestione delle risorse umane, nei passati esercizi è stata fortemente incentivata l'attività formativa sia in ottemperanza alle norme in materia di contrasto alla corruzione, sia in generale per quanto riguarda i profili formativi specifici di ciascun settore. L'attività formativa dovrà essere svolta anche nel periodo di riferimento del presente piano, dando preferenza ai percorsi formativi organizzati dalla Scuola Superiore della P.A ed altri canali istituzionali.

Obiettivo

Deburocratizzazione semplificazione

Trasparenza implementazione sito istituzionale

Attivazione sistema digitalizzazione e dematerializzazione PA

Attuazione accesso civico generalizzato**Formazione****Riduzione evasione fiscale****MISSIONE 02 - Giustizia**

La missione seconda viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari al funzionamento e mantenimento degli Uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di giustizia."

Le funzioni esercitate in materia di giustizia sono limitate all'assunzione di eventuali oneri conseguenti alla presenza, nel proprio territorio, di uffici giudiziari, di uffici del giudice di pace e della casa circondariale. L'ambito di intervento previsto in questa missione di carattere non prioritario, interessa pertanto l'amministrazione e il funzionamento per il supporto tecnico, amministrativo e gestionale per gli acquisti, i servizi e le manutenzioni di competenza locale necessari per il funzionamento e mantenimento degli uffici giudiziari cittadini e delle case circondariali. Rientrano in questo contesto anche gli interventi della politica regionale unitaria in tema di giustizia. Per effetto del tipo particolare di attribuzioni svolte, questo genere di programmazione risulta limitata e si articola nei seguenti programmi..L'Ente non rientra nella succitata casistica.

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Uffici Giudiziari				
2 - Casa circondariale e altri servizi				

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione terza viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale e amministrativa. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Sono comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di ordine pubblico e sicurezza".

L'attività di programmazione connessa all'esercizio di questa missione è legata all'esercizio delle attribuzioni di amministrazione e funzionamento delle attività collegate all'ordine pubblico e alla sicurezza a livello locale, alla polizia locale, commerciale ed amministrativa. Sono incluse in questo contesto le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, oltre alle forme di collaborazione con altre forze di polizia presenti sul territorio. Le competenze nel campo della polizia locale, e come conseguenza di ciò anche la pianificazione delle relative prestazioni, si esplica nell'attivazione di servizi, atti o provvedimenti destinati alla difesa degli interessi pubblici ritenuti, dalla legislazione vigente, meritevoli di tutela.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Polizia Locale e amministrativa	98.910,33	100.744,53	98.910,33	98.910,33
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana				

Interventi già posti in essere e in programma

La funzione è stata associata con altri enti contermini. Obiettivo della gestione è il mantenimento degli standard attuali di efficienza nell'effettuazione dei controlli sul territorio, pur in presenza di una maggiore estensione dell'ambito territoriale di competenza che comprende ora quello di pertinenza dei comuni associati.

Obiettivo

Mantenimento standard di efficienza del servizio

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione quarta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei servizi connessi (quali assistenza scolastica, trasporto e refezione), ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di istruzione e diritto allo studio"

La programmazione in tema di diritto allo studio abbraccia il funzionamento e l'erogazione di istruzione di qualunque ordine e grado per l'obbligo formativo e dei vari servizi connessi, come l'assistenza scolastica, il trasporto e la refezione, ivi inclusi gli interventi per l'edilizia scolastica e l'edilizia residenziale per il diritto allo studio. Sono incluse in questo contesto anche le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle politiche per l'istruzione. Si tratta pertanto di ambiti operativi finalizzati a rendere effettivo il diritto allo studio rimuovendo gli ostacoli di ordine economico e logistico che si sovrappongono all'effettivo adempimento dell'obbligo della frequenza scolastica da parte della famiglia e del relativo nucleo familiare.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Istruzione prescolastica	2.000,00	8.015,68	2.000,00	2.000,00

2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	33.397,50	59.062,53	6.700,00	6.700,00
4 - Istruzione Universitaria				
5 - Istruzione tecnica superiore				
6 - Servizi ausiliari all'istruzione				
7 - Diritto allo studio	43.063,48	73.282,46	47.563,48	46.563,48

Interventi già posti in essere e in programma

Mantenimento di un adeguato livello di servizi nella scuola compatibilmente con le norme sull'autonomia scolastica. Miglioramento del servizio mensa già ad un buon livello. Collaborazione con le autorità scolastiche anche per la realizzazione di corsi integrativi e progetti extrascolastici. Assegnazione di contributi per l'acquisto di libri ed erogazione di contributi in base alle vigenti normative. Istituzione di borse di studio

Si proseguirà nel mantenimento degli attuali livelli di servizi nell'ambito del servizio di assistenza scolastica, sostenendo anche politiche solidaristiche per favorire gli studenti delle famiglie in difficoltà economiche.

Per ciò che attiene ai servizi di trasporto scolastico per gli alunni delle scuole elementari e materne, negli anni 2015/16 era stato attivato un piano di razionalizzazione che prevedeva l'internalizzazione del servizio di trasporto, gestito mediante l'impiego di personale interno. A seguito dell'ulteriore riduzione dell'organico, è stato necessario tornare alla gestione in appalto, Dovrà essere assicurato, tuttavia, il costante controllo sulla qualità del servizio e sulla economicità della gestione.

Per quanto riguarda l'erogazione di contributi per il diritto allo studio finanziati dalla Regione dovrà essere garantita la massima cura nella tempestività delle procedure di assegnazione e di rendicontazione.

Per ciò che attiene alla formazione superiore, gli studenti piciniscani sono costretti a spostarsi in comuni limitrofi, ciò nondimeno il Comune si renderà disponibile a valutare eventuali convenzioni con istituti scolastici per la realizzazione di progetti di "Alternanza scuola-lavoro" secondo le linee guida del MIUR che prevedono 200 ore per allievo nel triennio di ASL da svolgersi presso il medesimo ente nel più ampio quadro del potenziamento dell'offerta formativa che trova puntuale riscontro nella legge 13 luglio 2015, n. 107 recante "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti". Per quanto riguarda l'edilizia scolastica, nell'anno 2016 sono stati appaltati i lavori di messa a norma dell'impianto ascensore della scuola elementare "Don Domenico Ferri" finanziati interamente dalla regione Lazio

Obiettivo

Mantenimento standard servizi scolastici

Monitoraggio controllo appalto trasporto scolastico

Controllo finanziamenti regionali diritto allo studio

Valutazione proposte convenzione alternanza scuola lavoro

Completamento lavori messa a norma ascensore della scuola elementare "Don Domenico Ferri"

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione quinta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di tutela e sostegno, di ristrutturazione e manutenzione dei beni di interesse storico, artistico e culturale e del patrimonio archeologico e architettonico.

Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi culturali e di sostegno alle strutture e alle attività culturali non finalizzate al turismo. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali".

Le funzioni esercitate in materia di cultura e beni culturali sono pertanto indirizzate verso la tutela e la piena conservazione del patrimonio di tradizioni, arte e storia dell'intera collettività locale, in tutte le sue espressioni.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanzamento 2017	Cassa 2017	Stanzamento 2018	Stanzamento 2019
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.	2.825,00	2.825,00	2.825,00	2.825,00
2 - Attività culturali e interventi diversi nel settore culturale	13.500,00	42.933,10	9.500,02	18.700,00

Interventi già posti in essere e in programma

Le amministrazioni succedutesi nel tempo hanno sempre sostenuto la promozione del territorio sotto l'aspetto culturale, ambientale e sociale, con particolare riguardo alla salvaguardia e promozione delle tradizioni locali.

Ha raggiunto un particolare rilievo, tra le altre, la tradizionale manifestazione "Pastorizia in Festival" che si svolge annualmente nel mese di agosto, richiamando numerosissimi turisti. Sono stati svolti nel corso del 2016 altri eventi finalizzati alla valorizzazione delle risorse naturalistiche, storiche e delle tradizioni gastronomiche del territorio.

Per l'anno 2017 sono programmate importanti manifestazioni che si snoderanno per tutto l'arco dell'anno per celebrare "Picinisco Comune Millenario".

E' stato dato inizio nello scorso esercizio alla sistemazione dell'archivio storico interamente finanziato.

Obiettivo

.Promozione eventi culturali attraverso la valorizzazione delle ricchezze storiche, naturali, gastronomiche coinvolgendo associazioni di volontariato, scuole e paesi limitrofi.

Gestione eventi per "Picinisco Comune Millenario"

Completamento della sistemazione dell'archivio storico

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione sesta viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento di attività sportive, ricreative e per i giovani, incluse la fornitura di servizi sportivi e ricreativi, le misure di sostegno alle strutture per la pratica dello sport o per eventi sportivi e ricreativi e le misure di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di politiche giovanili, per lo sport e il tempo libero".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Sport e tempo libero	152.253,00	154.753,00	152.253,00	152.253,00
2 - Giovani				

Interventi già posti in essere e in programma

Sono stati programmati negli esercizi precedenti diversi interventi di recupero degli impianti sportivi comunali .

Obiettivo

Ultimazione degli interventi di recupero impianti sportivi

MISSIONE 07 - Turismo

La missione settima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi relativi al turismo e per la promozione e lo sviluppo del turismo sul territorio, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di turismo".

Le attribuzioni esercitabili nel campo turistico riguardano sia l'erogazione di servizi turistici che la realizzazione diretta o indiretta di manifestazioni a richiamo turistico. Queste funzioni possono estendersi, limitatamente agli interventi non riservati espressamente dalla legge alla regione o alla provincia, fino a prevedere l'attivazione di investimenti mirati allo sviluppo del turismo.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	98,96	0,00	0,00

Interventi già posti in essere e in programma

. L'Amministrazione, consapevole che il territorio tra un paesaggio incontaminato ed una tradizione enogastronomica straordinaria e potenzialità turistiche ancora inesprese per costruire un percorso virtuoso di sviluppo, offre tutte le condizioni necessarie per perseguire campagne promozionali d'eccellenza, intende continuare a fornire il proprio sostegno all'organizzazione di iniziative ritenute meritevoli sia dal punto di vista culturale che della promozione turistica del territorio, individuando nelle associazioni, i soggetti che, nell'interesse della collettività, si occupino di organizzare e gestire gli eventi stessi, "sostituendosi" all'Amministrazione Comunale non avendo quest'ultima risorse umane sufficienti.,

Obiettivo

Promuovere manifestazioni culturali e turistiche nelle varie località del Comune; promuovere il territorio sotto l'aspetto culturale ambientale e sociale;

attivare i fondi regionali per la cultura ed il turismo, anche attraverso la realizzazione di progetti intercomunali di promozione della zona.

Istruttoria domande di richiesta contributi ad associazione ed enti per attività culturali, turistiche, ricreative e sportive

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione ottava viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività relativi alla pianificazione e alla gestione del territorio e per la casa, ivi incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di assetto del territorio e di edilizia abitativa".

I principali strumenti di programmazione che interessano la gestione del territorio e l'urbanistica sono il piano regolatore generale, il piano particolareggiato e quello strutturale, il programma di fabbricazione, il piano urbanistico ed il regolamento edilizio. Questi strumenti delimitano l'assetto e l'urbanizzazione del territorio individuando i vincoli di natura urbanistica ed edilizia, con la conseguente definizione della destinazione di tutte le aree comprese nei confini.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanzamento 2017	Cassa 2017	Stanzamento 2018	Stanzamento 2019
1 - Urbanistica ed assetto del territorio	235.610,81	642.695,01	217.931,81	211.516,29
2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	300.000,00	362.316,64	300.000,00	300.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Nei passati esercizi il Comune ha intrapreso l'iter di approvazione del Piano Regolatore, adottando il documento preliminare di indirizzo al PUGC. Ad oggi non è stato possibile proseguire con le ulteriori fasi per la difficoltà di coordinamento con il Piano Paesaggistico Regionale. Si ritiene di dover perseguire l'esecuzione delle ulteriori fasi progettuali per l'adozione dello strumento urbanistico.

Per gli interventi da realizzare nell'anno 2017, la programmazione è stata effettuata sulla base dell'effettiva disponibilità delle risorse finanziarie, sostanzialmente contributi regionali certi e risorse proprie, mentre per la parte riferita agli esercizi successivi l'individuazione degli interventi viene fatta come indicazione per il reperimento delle relative risorse finanziarie attraverso la richiesta di contributi statali o regionali, o destinazione di risorse proprie previste ma non ancora certe.

Sono attualmente in corso di avanzamento vari interventi di manutenzione della rete viaria ed interventi di efficientamento e potenziamento della pubblica illuminazione anche con sistemi alternativi di illuminazione con lampade a led e lampade a risparmio energetico in varie località.

Nel 2016 sono stati appaltati i lavori del II lotto del V intervento di manutenzione sul territorio comunale (manutenzioni varie: strade, marciapiedi, ringhiere, illuminazione.

Per il 2017 è programmato il completamento con l'appalto dei due lotti rimanenti. Le opere sono completamente finanziate con risorse proprie di bilancio.

Nel 2016 è stato approvato un progetto di fattibilità per la messa in sicurezza della strada Picinisco Immoglie I lotto interessata da uno smottamento finanziato con fondi comunali. Se ne prevede l'esecuzione nell'esercizio 2017

Obiettivo

Completamento lavori del II lotto del V intervento di manutenzione sul territorio comunale (manutenzioni varie: strade, marciapiedi, ringhiere, illuminazione.

Appalto III e IV lotto del V intervento di manutenzione sul territorio comunale (manutenzioni varie: strade, marciapiedi, ringhiere, illuminazione).

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

La missione nona viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività e dei servizi connessi alla tutela dell'ambiente, del territorio, delle risorse naturali e delle biodiversità, di difesa del suolo e dall'inquinamento del suolo, dell'acqua e dell'aria Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi inerenti l'igiene ambientale, lo smaltimento dei rifiuti e la gestione del servizio idrico. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente".

Le funzioni attribuite all'ente in materia di gestione del territorio e dell'ambiente hanno assunto una crescente importanza, dovuta alla maggiore sensibilità del cittadino e dell'amministrazione verso un approccio che garantisca un ordinato sviluppo socio/economico del territorio, il più possibile compatibile con il rispetto e la valorizzazione dell'ambiente.

La missione contempla molteplici programmi legati alla gestione del verde pubblico, al Sistema idrico Integrato e al Ciclo dei rifiuti solidi urbani.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Difesa del suolo				

2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Rifiuti	124.118,00	200.973,64	122.118,00	125.118,00
4 - Servizio idrico integrato	3.755,00	7.266,74	1.755,00	3.755,00
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	34.672,00	462.074,45	9.672,00	9.672,00
6 - Tutela e valorizzazione delle risorse idriche				
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni				
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento				
9 - FONDO DI CASSA				

Interventi già posti in essere e in programma

Per la protezione della biodiversità e della fauna selvatica è stata istituita da molti anni una azienda faunistico-venatoria, che, oltre alle finalità proprie di tutela ambientale, offre una opportunità di incentivazione del turismo attraverso la pratica della caccia sportiva. L'azienda viene gestita direttamente dal Comune e si autofinanzia mediante quote tariffarie a carico dei frequentatori. E' volontà dell'amministrazione di proseguire ed ottimizzare la gestione dell'azienda

Il territorio del Comune è dotato di ampie zone boschive , per cui l'Ente si è dotato di PGAF (Piano di Gestione ed Assestamento Forestale) facendo fronte alle spese progettuali mediante attivazione di specifici contributi regionali. Il piano disciplina, tra l'altro, le attività di taglio boschi e di concessione di aree montane destinate a pascolo (fida).

Il servizio idrico integrato è gestito attualmente dalla società ACEA attraverso l'ambito territoriale ottimale A.T.O. 5 . La programmazione dell'Ente è volta ad implementare i controlli per ridurre le criticità finora manifestatesi nella gestione.

Quanto al servizio di raccolta dei rifiuti, la gestione è svolta in parte a mezzo di affidamento a ditta esterna ed in parte, per la frazione differenziata di raccolta carta, vetro lattine e plastica, in associazione con la XIV Comunità Montana. Obiettivo della gestione sarà l'avvio della raccolta differenziata porta a porta, inizialmente a livello sperimentale su parte del territorio comunale.

Ulteriore obiettivo programmato è il miglioramento della qualità dei servizi di manutenzione del verde pubblico e di raccolta dei rifiuti abbandonati sulle strade finalizzato attraverso un maggiore e più razionale utilizzo del personale addetto.

Obiettivo

Ottimizzazione gestione azienda faunistico venatoria mediante controlli sul rispetto del calendario di caccia, controllo del regolare versamento delle quote a carico dei cacciatori.

Conservazione e miglioramento delle aree boschive con l'esecuzione di progetti di taglio e di miglioramento boschi in linea con il piano di assestamento forestale ed in collaborazione con i servizi di polizia forestale- e successiva vendita del materiale legnoso.

Controllo della concessione di pascoli montani e relativo controllo delle entrate-.

Potenziamento e miglioramento servizi di controllo acquedotto, fognature, depurazione, cura del verde pubblico.

Ottimizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in continuazione rispetto a quanto già attuato durante l'anno 2015 e dunque continua diminuzione del quantitativo di rifiuti conferito in discarica in favore di un incremento della raccolta differenziata.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione decima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e regolamentazione delle attività inerenti la pianificazione, la gestione e l'erogazione di servizi relativi alla mobilità sul territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di trasporto e diritto alla mobilità".

Le funzioni esercitate nella Missione interessano il campo della viabilità e dei trasporti, e riguardano sia la gestione della circolazione e della viabilità che l'illuminazione stradale locale. I riflessi economici di queste competenze possono abbracciare il bilancio investimenti e la gestione corrente.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Trasporto ferroviario				
2 - Trasporto pubblico locale	99.771,04	150.137,58	99.771,04	99.771,04
3 - Trasporto per vie d'acqua				
4 - Altre modalità di trasporto				
5 - Viabilità e infrastrutture stradali				

Interventi già posti in essere e in programma

Il Comune beneficia dei contributi regionali per il trasporto pubblico locale. A seguito della determinazione regionale che attribuiva il finanziamento per l'anno 2016 si è provveduto a prorogare per tale esercizio il contratto di affidamento del servizio all'attuale gestore. Nel 2015, a seguito di conformi direttive regionali il Comune ha aderito ad un programma di razionalizzazione del servizio di

TPL, attraverso la programmazione di percorsi coordinati tra diversi comuni. In attesa dell'attuazione dei nuovi percorsi si è provveduto, nel 2016, sulla base delle direttive fornite dall'amministrazione regionale, si è provveduto a rinnovare il contratto di gestione in essere.

La gestione è finalizzata, inoltre, a migliorare la viabilità e mantenere un buon servizio di pubblica illuminazione attraverso: realizzazione interventi di manutenzione ordinaria e abbattimento dei consumi energetici mediante ammodernamento degli impianti di pubblica illuminazione.

Obiettivo

Nel corso del 2017 si provvederà, sulla base delle eventuali indicazioni e determinazioni fornite in materia dalla competente Direzione Regionale, a procedere nuovamente all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale.

Proseguirà il controllo circa la razionalizzazione delle spese per la pubblica illuminazione attraverso la già programmata ed avviata sostituzione delle lampadine esistenti con lampade a led.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

La missione undicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività relative agli interventi di protezione civile sul territorio, per la previsione, la prevenzione, il soccorso e il superamento delle emergenze e per fronteggiare le calamità naturali. Programmazione, coordinamento e monitoraggio degli interventi di soccorso civile sul territorio, ivi comprese anche le attività in forma di collaborazione con altre amministrazioni competenti in materia. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di soccorso civile".

La presenza di rischi naturali o ambientali, unitamente all'accresciuta cultura della tutela e conservazione del territorio, produce un crescente interesse del cittadino verso questi aspetti evoluti di convivenza civile. L'ente può quindi esercitare ulteriori funzioni di protezione civile, e quindi di intervento e supporto nell'attività di previsione e prevenzione delle calamità.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Sistema di protezione civile	0,00	399.851,04	0,00	0,00
2 - Interventi a seguito di calamità naturali				

Interventi già posti in essere e in programma

Nell'anno 2016 è stato approvato dal Consiglio Comunale il piano comunale di protezione civile, che prevede il coordinamento degli interventi necessari alla difesa dal rischio sismico, idrogeologico e

meteorologico. L'ulteriore azione da porre in essere consiste nel dare adeguata diffusione delle indicazioni per i cittadini previste dal piano in relazione ai vari tipi di possibili emergenze. Le prime indicazioni sono già state pubblicate sul sito istituzionale a cura del servizio di polizia locale. Dovranno essere organizzate apposite conferenze informative per i cittadini, eventualmente con la collaborazione dei redattori del piano

Obiettivo

Diffusione capillare del piano di protezione civile tra i cittadini, attraverso pubblicazioni periodiche sul sito istituzionale e organizzazione di conferenze informative.

Miglioramento del coordinamento tra forze dell'ordine, polizia locale e gruppo protezione civile .

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione dodicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività in materia di protezione sociale a favore e a tutela dei diritti della famiglia, dei minori, degli anziani, dei disabili, dei soggetti a rischio di esclusione sociale, ivi incluse le misure di sostegno e sviluppo alla cooperazione e al terzo settore che operano in tale ambito. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di diritti sociali e famiglia".

Le funzioni esercitate nel campo sociale riguardano aspetti molteplici della vita del cittadino che richiedono un intervento diretto o indiretto dell'ente dai primi anni di vita fino all'età senile. La politica sociale adottata nell'ambito territoriale ha riflessi importanti nella composizione del bilancio e nella programmazione di medio periodo, e questo sia per quanto riguarda la spesa corrente che gli investimenti.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido				
2 - Interventi per la disabilità				
3 - Interventi per gli anziani				
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	116.667,00	116.667,00	116.667,00	116.667,00
5 - Interventi per le famiglie	12.057,03	22.563,82	11.861,03	11.861,03
6 - Interventi per il diritto alla casa				
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali				

8 - Cooperazione e associazionismo				
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	468.988,50	528.198,42	445.686,00	11.484,00

Interventi già posti in essere e in programma

I servizi sociali finalizzati al sostegno delle fasce sociali più deboli della popolazione è gestito in collaborazione con l'Azienda intercomunale Per I Servizi Sociali (AIPES) e con il locale distretto socio sanitario.

Gli interventi che interessano la missione consistono essenzialmente, nel dare attuazione ai piani di zona in materia dei servizi sociali e predisporre i nuovi progetti da presentare alla Regione. Verificare le contribuzioni da parte degli utenti sostenere le associazioni di volontariato.. Attivazione, compatibilmente con le risorse disponibili, di nuovi servizi di assistenza al cittadino Attività connesse alla raccolta di informazioni, notizie, comunicazioni da pubblicare all'interno del sito web relative ai servizi sociali e all'aggiornamento costante. Gestione e monitoraggio segnalazioni, suggerimenti, reclami e complimenti relativi ai servizi, con particolare attenzione all'aspetto comunicativo nella risposta ai cittadini. Arricchimento della pagina web nel portale del comune con l'inserimento on-line della modulistica relativa all'accesso dei servizi.

Per quanto riguarda gli investimenti, sono in fase avanzata di progettazione le opere di ampliamento del Cimitero comunale di S.Maria, con l'acquisizione di terreni di proprietà privata. E' obiettivo primario dell'amministrazione procedere all'appalto ed alla realizzazione dei lavori, che allo stato attuale rivestono carattere di assoluta urgenza.

Obiettivo

Persistere nella promozione del miglioramento continuo nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico. Semplificare i rapporti con i cittadini e migliorare la comunicazione. Ulteriore implementazione del canale informatico con aumento della modulistica che permette di ottenere documenti e informazioni direttamente utilizzando il computer con internet senza spostarsi presso gli uffici comunali.

Appalto lavori cimitero comunale ed acquisizione aree.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

La missione tredicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento e fornitura dei servizi e delle attività per la prevenzione, la tutela e la cura della salute. Comprende l'edilizia sanitaria.

Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle politiche a tutela della salute sul territorio.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di tutela della salute".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanzamento 2017	Cassa 2017	Stanzamento 2018	Stanzamento 2019
1 - Servizio sanitario regionale -				

finanziamento ordinario corrente per la garanzia dei LEA				
2 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per livelli di assistenza superiore ai LEA				
3 - Servizio sanitario regionale - finanziamento aggiuntivo corrente per la copertura dello squilibrio del bilancio corrente				
4 - Servizio sanitario regionale - ripiano di disavanzi sanitari relativi ad esercizi pregressi				
5 - Servizio sanitario regionale - investimenti sanitari				
6 - Servizio sanitario regionale - restituzioni maggiori gettiti SSN				
7 - Ulteriori spese in materia sanitaria				

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione quattordicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per la promozione dello sviluppo e della competitività del sistema economico locale, ivi inclusi i servizi e gli interventi per lo sviluppo sul territorio delle attività produttive, del commercio, dell'artigianato, dell'industria e dei servizi di pubblica utilità.

Attività di promozione e valorizzazione dei servizi per l'innovazione, la ricerca e lo sviluppo tecnologico del territorio. Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di sviluppo economico e competitività".

L'azione dell'ente nelle più vaste tematiche economiche e produttive è spesso indirizzata a stimolare un più incisivo intervento di altre strutture pubbliche, come la regione, la provincia e la camera di commercio che, per competenza istituzionale, operano abitualmente in questo settore.

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanzamento 2017	Cassa 2017	Stanzamento 2018	Stanzamento 2019
1 - Industria e PMI e artigianato				

2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ricerca e innovazione				
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.000,00	2.081,48	1.000,00	1.000,00

Interventi già posti in essere e in programma

Potenziamento dell'attività svolta allo Sportello Unico per le Attività Produttive, anche grazie all'attivazione di collaborazioni con associazioni di categoria, al fine di fornire adeguati strumenti alle imprese che operano sul territorio. Iniziative promozionali per l'agricoltura.

Il Comune intende creare la propria DE.CO. ovvero la carta di identità di un prodotto, un'attestazione che lega in maniera anagrafica un prodotto/produzione al Comune di origine. Attraverso l'istituzione della DE.CO. il Comune può conseguire importanti obiettivi in ambito economico e sociale, ovvero: rilanciare e valorizzare la produzione locale legata all'agroalimentare, all'enogastronomia, all'artigianato così come alla cultura popolare presente sul territorio; promuovere il territorio attraverso le sue specificità produttive; salvaguardare il patrimonio culturale e le tradizioni locali dai processi di globalizzazione uniformanti anche nel gusto e nell'alimentazione.

Sono previsti inoltre interventi finalizzati all'incentivazione della acquisizione del marchio DOP delle imprese locali operanti nel settore agro-alimentare.

Obiettivo

Potenziamento SUAP attraverso collaborazione con le associazioni di categoria

Per quanto attiene il progetto della DE.CO., si prevede dare avvio all'attività progettuale nella consapevolezza che il ritorno da parte degli stakeholders si avrà nel 2018. Promuovere investimenti in tale settore nel territorio e potenziare le attività già esistenti. Porre in essere politiche di sostegno alle realtà produttive del territorio.

Attivazione incentivi alle imprese per adesione DOP

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione quindicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività di supporto: alle politiche attive di sostegno e promozione dell'occupazione e dell'inserimento nel mercato del lavoro; alle politiche passive del lavoro a tutela dal rischio di disoccupazione; alla promozione, sostegno e programmazione della rete dei servizi per il lavoro e per la formazione e l'orientamento professionale.

Sono incluse le attività di supporto alla programmazione, al coordinamento e al monitoraggio delle relative politiche, anche per la realizzazione di programmi comunitari. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di lavoro e formazione professionale".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro				
2 - Formazione professionale				
3 - Sostegno all'occupazione				

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione sedicesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione, funzionamento ed erogazione di servizi inerenti lo sviluppo sul territorio delle aree rurali, dei settori agricolo e agroindustriale, alimentare, forestale, zootecnico, della caccia, della pesca e dell'acquacoltura. Programmazione, coordinamento e monitoraggio delle relative politiche sul territorio anche in raccordo con la programmazione comunitaria e statale. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di agricoltura, sistemi agroalimentari, caccia e pesca".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare	25.000,00	25.000,00	0,00	0,00
2 - Caccia e pesca				

Interventi già posti in essere e in programma

L'Amministrazione comunale è impegnata da diversi anni nella valorizzazione dei prodotti caseari, opera che ha ottenuto, nel 2014, il riconoscimento del marchio D.O.P. (Denominazione d'Origine Protetta) al *pecorino di Picinisco*, con la registrazione del disciplinare di produzione.

Il Comune è impegnato a sostenere le aziende agricole e gli allevatori che svolgono l'attività nell'areale del marchio D.O.P., intervenendo per migliorare le condizioni logistiche e strutturali in cui esse operano facilitandone le attività e incoraggiandole a continuare le produzioni di qualità. A tal fine è stato stipulato un importante accordo con l'Ente Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, finalizzato a potenziare e attrezzare i punti di sosta di mandrie e greggi in prossimità delle fonti naturali di acqua presenti in quota, realizzando cinque nuovi abbeveratoi e ripristinando la funzionalità di quelli in abbandono. In base a tale accordo l'Ente Parco finanzia completamente il costo delle opere, che verranno progettate e realizzate a cura del comune.

Obiettivo

Progettazione e realizzazione abbeveratoi in località "Forestelle", con finanziamento PNALM.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione diciassettesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Programmazione del sistema energetico e razionalizzazione delle reti energetiche nel territorio, nell'ambito del quadro normativo e istituzionale comunitario e statale. Attività per incentivare l'uso razionale dell'energia e l'utilizzo delle fonti rinnovabili.

Programmazione e coordinamento per la razionalizzazione e lo sviluppo delle infrastrutture e delle reti energetiche sul territorio. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria in materia di energia e diversificazione delle fonti energetiche".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Fonti energetiche				

MISSIONE 18 - Relazioni con le altre autonomie territoriali e locali

La missione diciottesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Erogazioni ad altre amministrazioni territoriali e locali per finanziamenti non riconducibili a specifiche missioni, per trasferimenti a fini perequativi, per interventi in attuazione del federalismo fiscale di cui alla legge delega n.42/2009. Comprende le concessioni di crediti a favore delle altre amministrazioni territoriali e locali non riconducibili a specifiche missioni.

Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale unitaria per le relazioni con le altre autonomie territoriali".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali				

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

La missione diciannovesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Amministrazione e funzionamento delle attività per i rapporti e la partecipazione ad associazioni internazionali di regioni ed enti locali, per i programmi di promozione internazionale e per la cooperazione internazionale allo sviluppo. Interventi che rientrano nell'ambito della politica regionale di cooperazione territoriale transfrontaliera".

La presente missione si articola nei seguenti programmi:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019

1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo				
---	--	--	--	--

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

La missione ventesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"Accantonamenti a fondi di riserva per le spese obbligatorie e per le spese impreviste, a fondi speciali per leggi che si perfezionano successivamente all'approvazione del bilancio, al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Non comprende il fondo pluriennale vincolato".

In tale missione viene inserito il fondo crediti di dubbia e difficile esazione che è stato definito secondo quanto previsto dalla normativa e altri Fondi istituiti per le spese obbligatorie o impreviste successivamente all'approvazione del bilancio.

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Fondo di riserva	8.250,00	8.250,00	8.250,00	8.250,00
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità				
3 - Altri Fondi	250,00	750,00	250,00	250,00

Interventi già posti in essere e in programma

L'importo del Fondo Crediti di dubbia e difficile esazione è stato correttamente quantificato nel bilancio di previsione 2017 ai sensi della vigente normativa in materia.

Obiettivo

Adeguamento del fondo crediti di dubbia e difficile esazione nel corso degli esercizi e sulla base della vigente normativa.

MISSIONE 50 - Debito pubblico

La missione cinquantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"DEBITO PUBBLICO - Pagamento delle quote interessi e delle quote capitale sui mutui e sui prestiti assunti dall'ente e relative spese accessorie. Comprende le anticipazioni straordinarie".

Insieme alla missione sessantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

La presente missione si articola nel seguente programma:

L'art. 204 del T.U.E.L. prevede che l'ente locale può deliberare nuovi mutui nell'anno solo se l'importo degli interessi relativi sommato a quello dei mutui contratti precedentemente non supera il 10% delle entrate correnti risultanti dal rendiconto del penultimo anno precedente.

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari				
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	69.036,67	191.187,21	72.216,11	75.547,55

Interventi già posti in essere e in programma

L'Ente ha attivato nel corso degli anni attente politiche di riduzione dell'esposizione debitoria, attraverso operazioni di rinegoziazione dei mutui, che hanno ricondotto la misura del tasso- interessi a misure attuali, molto inferiori a quelle vigenti all'epoca della contrazione. Si è inoltre cercato di ridurre il più possibile il ricorso all'indebitamento per il finanziamento delle opere pubbliche, privilegiando la ricerca di contributi prevalentemente regionali

Obiettivo

Ridurre l'esposizione debitoria attraverso, la partecipazione a bandi regionali per il finanziamento delle opere pubbliche.

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione sessantesima viene così definita dal Glossario COFOG:

"ANTICIPAZIONI FINANZIARIE - *Spese sostenute per la restituzione delle risorse finanziarie anticipate dall'Istituto di credito che svolge il servizio di tesoreria, per fare fronte a momentanee esigenze di liquidità".*

Insieme alla missione cinquantesima evidenzia il peso che l'Ente affronta per la restituzione da un lato del debito a medio lungo termine verso istituti finanziari, con il relativo costo, e dall'altro del debito a breve, da soddisfare all'interno dell'esercizio finanziario, verso il Tesoriere Comunale.

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Restituzione anticipazione tesoreria				

Interventi già posti in essere e in programma

Obiettivo

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

La missione novantanove viene così definita dal Glossario COFOG:

"Spese effettuate per conto terzi. Partite di giro. Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale".

Tale missione termina il raggruppamento del bilancio dell'Ente locale. E' di pari importo sia in entrata che in spesa ed è ininfluente sugli equilibri di bilancio poiché generatrice di accertamenti ed impegni autocompensanti.

La presente missione si articola nel seguente programma:

Programmi	Stanziamiento 2017	Cassa 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Servizi per conto terzi e partite di Giro	550.943,00	716.238,43	550.943,00	550.943,00
2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale				

SEZIONE OPERATIVA (SEO)

La sezione operativa ha il compito di ricondurre in ambito concreto quanto enunciato nella sezione strategica.

Data l'approvazione del Bilancio di previsione 2016/2018 i dati finanziari, economici e patrimoniali del presente Documento Unico di Programmazione sono coerenti con quanto approvato in quella sede, mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017. mentre per il 2018 si ritiene di considerare il mantenimento di quanto previsto per il 2017.

In particolare per ciò che riguarda quanto proprio della parte prima sia in ambito di entrata che di spesa si propone una lettura dei dati di bilancio in base alle unità elementari dello stesso così individuate dal legislatore delegato:

Parte Entrata: Titolo - Tipologia

Parte Spesa: Missione - Programma

SeO - Introduzione

Parte prima

La parte prima della sezione operativa ha il compito di evidenziare le risorse che l'Ente ha intenzione di reperire, la natura delle stesse, come vengano impiegate ed a quali programmi vengano assegnate.

Il concetto di risorsa è ampio e non coincide solo con quelle a natura finanziaria ma deve essere implementata anche dalle risorse umane e strumentali che verranno assegnate in sede di Piano Esecutivo di Gestione e Piano delle performance.

Valutazione generale dei mezzi finanziari

Parte seconda

Programmazione operativa e vincoli di legge

La parte seconda della sezione operativa riprende ed approfondisce gli aspetti della programmazione in materia personale, di lavori pubblici e patrimonio, sviluppando di conseguenza tematiche già delineate nella sezione strategica ma soggette a precisi vincoli di legge. Si tratta dei comparti del personale, opere pubbliche e patrimonio, tutti interessati da una serie di disposizioni di legge tese ad incanalare il margine di manovra dell'amministrazione in un percorso delimitato da precisi vincoli, sia in termini di contenuto che di procedimento. L'ente, infatti, provvede ad approvare il piano triennale del fabbisogno di personale, il programma triennale delle OO.PP. con l'annesso elenco annuale ed infine il piano della valorizzazione e delle alienazioni immobiliari. Si tratta di adempimenti propedeutici alla stesura del bilancio, poiché le decisioni assunte con tali atti a valenza pluriennale incidono sulle previsioni contabili.

Fabbisogno di personale

Il legislatore, con norme generali o con interventi annuali presenti nella rispettiva legge finanziaria (legge di stabilità), ha introdotto specifici vincoli che vanno a delimitare la possibilità di manovra nella pianificazione delle risorse umane. Per quanto riguarda il numero, ad esempio, gli organi della pubblica amministrazione sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, compreso quello delle categorie protette. Gli enti soggetti al patto di stabilità devono invece effettuare una manovra più articolata: ridurre l'incidenza delle spese di personale sul complesso delle spese correnti anche attraverso la parziale reintegrazione dei cessati ed il contenimento della spesa del lavoro flessibile; snellire le strutture amministrative, anche con accorpamenti di uffici, con l'obiettivo di ridurre l'incidenza percentuale delle posizioni dirigenziali; contenere la crescita della contrattazione integrativa, tenuto anche conto delle disposizioni dettate per le amministrazioni statali.

Programmazione dei lavori pubblici

La realizzazione di interventi nel campo delle opere pubbliche deve essere svolta in conformità ad un programma triennale e ai suoi aggiornamenti annuali. I lavori da realizzare nel primo anno del triennio sono compresi nell'elenco annuale che costituisce il documento di previsione per gli investimenti in lavori pubblici e il loro finanziamento. L'ente locale deve pertanto analizzare, identificare e quantificare gli interventi e le risorse reperibili per il finanziamento dell'opera indicando, dove possibile, le priorità e le azioni da intraprendere per far decollare il nuovo investimento, la stima dei tempi e la durata degli adempimenti amministrativi per la realizzazione e il successivo collaudo. Vanno inoltre stimati, ove possibile, i relativi fabbisogni finanziari in termini di competenza e cassa. Nelle eventuali forme di copertura dell'opera si dovrà fare riferimento anche al finanziamento tramite l'applicazione nella parte entrata del bilancio del Fondo Pluriennale Vincolato.

Valorizzazione o dismissione del patrimonio

L'ente, con delibera di giunta, approva l'elenco dei singoli beni immobili ricadenti nel proprio territorio che non sono strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali e che diventano, in virtù del loro inserimento nell'elenco, suscettibili di essere valorizzati o, in alternativa, di essere dismissioni. Viene così redatto il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni immobiliari da allegare al bilancio di previsione, soggetto poi all'esame del consiglio. L'avvenuto inserimento di questi immobili nel piano determina la conseguente riclassificazione tra i beni nel patrimonio disponibile e ne dispone la nuova destinazione urbanistica. La delibera di consiglio che approva il piano delle alienazioni e delle valorizzazioni costituisce variante allo strumento urbanistico. Questa variante, in quanto relativa a singoli immobili, non ha bisogno di ulteriori verifiche di conformità con gli eventuali atti di pianificazione di competenza della provincia o regione.

SeO - Parte prima e Parte seconda - Analisi per missione

Analisi delle risorse

Nella sezione operativa ha rilevante importanza l'analisi delle risorse a natura finanziaria demandando alla parte seconda la proposizione delle risorse umane nella trattazione dedicata alla programmazione in materia di personale.

Tra le innovazioni più significative, rilevanti ai fini della comprensione dei dati esposti in questa parte, si rileva la costituzione e l'utilizzo del fondo pluriennale vincolato (d'ora in avanti FPV). Il FPV è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate in esercizi precedenti destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'Ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata.

Il fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello nel quale sono assunte e nasce dall'esigenza di applicare il nuovo principio di competenza finanziaria potenziato, rendendo evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Le entrate sono così suddivise:

Trend storico dell'entrata per titoli

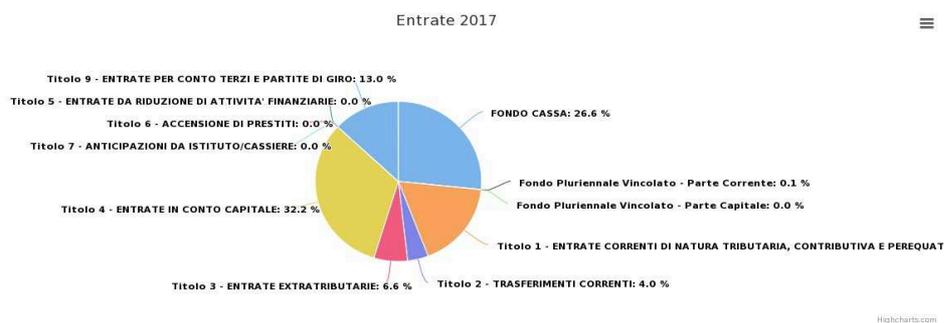
Di seguito si riporta il trend storico dell'entrata per titoli dal 2017 al [[anno_più_due]] con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2017 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Al fine di meglio comprendere l'andamento dell'entrata, si propone un'analisi della stessa partendo dalle unità elementari in bilancio quantificate in cui essa è suddivisa presentandone un trend storico quinquennale.

Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
FONDO CASSA		0,00	0,00	1.127.031,96	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato - Parte Corrente	0,00	0,00	0,00	2.534,00	2.534,00	2.534,00
Fondo Pluriennale Vincolato - Parte Capitale	0,00	39.646,93	84.961,93	0,00	0,00	0,00
Titolo 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA	789.014,16	952.175,17	751.706,39	741.461,13	738.610,13	738.610,13
Titolo 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	63.984,82	155.014,16	202.569,51	170.938,15	146.238,15	146.238,15

Titolo 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	262.315,50	289.814,50	349.359,11	277.715,58	271.289,59	271.289,59
Titolo 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.663.455,00	1.449.123,00	1.975.223,39	1.364.490,00	1.314.490,00	880.288,00
Titolo 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE						
Titolo 6 - ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO/CASSIERE	187.802,80	187.802,80	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	590.943,00	650.943,00	450.943,00	550.943,00	550.943,00	550.943,00

TITOLO 1- Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa



Le **entrate di natura tributaria e contributiva** erano in precedenza codificate in maniera diversa; per ragioni di omogeneità dei dati e per permetterne il necessario confronto si propone la collocazione del dato contabile con la nuova codifica propria dal 2016 in avanti.

Tipologie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
101 - Imposte, tasse e proventi assimilati	506.912,16	701.909,90	501.441,12	491.195,68	488.344,68	488.344,68
104 - Compartecipazioni di tributi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

301 - Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	282.102,00	250.265,27	250.265,27	250.265,45	250.265,45	250.265,45
302 - Fondi perequativi dalla Regione o Provincia autonoma						

Note

Il trend delle entrate tributarie è sostanzialmente costante nel triennio 2017/2019 (salvo eventuali modifiche di legge che potranno intervenire). Va dato atto che, nei limiti e per quanto stabilito dalla legge il comune può intervenire in termini di politica tributaria nel campo applicativo di taluni tributi, quali la IUC (che comprende IMU, TARI e TASI), l'addizionale sull'IRPEF e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni. Per quanto riguarda la concreta modalità di accertamento di queste entrate, i criteri che portano a giudicare positivamente il lavoro del comune sono essenzialmente due: la capacità di contrastare l'evasione e quella di riscuotere il credito con rapidità. Questi comportamenti sono un preciso indice di giustizia contributiva e, allo stesso tempo, denotano lo sforzo dell'Amministrazione teso ad aumentare la solidità del bilancio, condizione anch'essa irrinunciabile.

TITOLO 2 - Trasferimenti correnti

Le **entrate da trasferimenti correnti**, pur rientranti tra le entrate di parte corrente, subiscono notevoli variazioni dovute dall'applicazione dei dettati delle diverse leggi di stabilità che si susseguono negli anni e dei relativi corollari normativi a loro collegate.

Tipologie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
101 - Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	63.984,82	155.014,16	202.569,51	145.938,15	146.238,15	146.238,15
102 - Trasferimenti correnti da Famiglie						
103 - Trasferimenti correnti da Imprese				25.000,00	0,00	0,00
104 - Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private						

105 - Trasferimenti correnti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo						
--	--	--	--	--	--	--

Note

I trasferimenti regionali sono conformi alle funzioni delegate ma insufficienti a coprire il costo totale dei servizi erogati.

Nel complesso i trasferimenti correnti risentono della progressiva riduzione dell'intervento statale e, più in generale, delle Amministrazioni Pubbliche. Si prevede, comunque, un importo per lo più costante per il triennio 2017/2019.

TITOLO 3 - Entrate extratributarie

Le **entrate extratributarie** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti dalla vendita e dall'erogazione di servizi, le entrate derivanti dalla gestione di beni, le entrate da proventi da attività di controllo o repressione delle irregolarità o illeciti, dall'esistenza di eventuali interessi attivi su fondi non riconducibili alla tesoreria unica, dalla distribuzione di utili ed infine rimborsi ed altre entrate di natura corrente.

Tipologie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
100 - Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni	215.663,00	236.043,00	274.718,11	211.696,58	205.270,59	205.270,59
200 - Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti						
300 - Interessi attivi	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00	1.100,00
400 - Altre entrate da redditi da capitale						
500 - Rimborsi e altre entrate correnti	45.552,50	52.671,50	73.541,00	64.919,00	64.919,00	64.919,00

TITOLO 4 - Entrate in conto capitale

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Tipologie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
100 - Tributi in conto capitale						
200 - Contributi agli investimenti	921.122,00	646.787,00	1.352.335,39	862.490,00	862.490,00	862.489,00
300 - Altri trasferimenti in conto capitale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
400 - Entrate da alienazione di beni materiali ed immateriali	742.333,00	802.336,00	622.888,00	502.000,00	452.000,00	17.799,00
500 - Altre entrate in conto capitale						

TITOLO 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie

TITOLO 6 - Accensione prestiti

Le **entrate in conto capitale** raggruppano al proprio interno le entrate derivanti da tributi in conto capitale, da contributi per gli investimenti e da alienazioni di beni materiali ed immateriali censiti nel patrimonio dell'Ente.

Tipologie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
100 - Emissione di titoli obbligazionari						
200 - Accensione prestiti a breve termine						
300 - Accensione mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	0,00	0,00	120.000,00	0,00	0,00	0,00

400 - Altre forme di indebitamento						
------------------------------------	--	--	--	--	--	--

TITOLO 7 - Anticipazione istituto tesoriere

Tipologie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
100 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	187.802,80	187.802,80	0,00	0,00	0,00	0,00

TITOLO 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro

In conclusione, si presentano le **entrate per partite di giro**.

Tipologie	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
9 - FONDO DI CASSA						
100 - Entrate per partite di giro	382.583,00	242.583,00	242.583,00	342.583,00	342.583,00	342.583,00
200 - Entrate per conto terzi	208.360,00	408.360,00	208.360,00	208.360,00	208.360,00	208.360,00

Analisi della spesa

La spesa è così suddivisa:

Trend storico della spesa per titoli

Di seguito si riporta il trend storico della spesa per titoli dal 2017 al [[anno_più_due]] con la nuova classificazione dei titoli previsti dal 2016 in base alla normativa sulla sperimentazione contabile:

Al fine di meglio comprendere l'andamento della spesa si propone la scomposizione delle varie missioni nei programmi a loro assegnati e il confronto con i dati relativi al rendiconto 2017.

Si evidenzia che i dati non sono del tutto confrontabili a causa della diversa collocazione di diverse voci nel nuovo bilancio armonizzato e delle variazioni apportate al bilancio a seguito della definizione del fondo pluriennale vincolato.

L'esercizio [[anno_più_due]] viene considerato di mantenimento di quanto previsto per il triennio precedente per la parte corrente, mentre non si prevedono nuovi investimenti per la parte in conto capitale.

Titolo	Descrizione	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
Titolo 0	Titolo 0 - DISAVANZO	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 1	Titolo 1 - SPESE CORRENTI	1.024.126,48	1.302.014,57	1.209.604,06	1.123.612,19	1.086.455,76	1.083.124,32
Titolo 2	Titolo 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	1.693.455,00	1.518.769,93	2.202.860,85	1.364.490,00	1.314.490,00	880.288,00
Titolo 3	Titolo 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4	Titolo 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	248.990,80	252.792,06	71.355,42	69.036,67	72.216,11	75.547,55
Titolo 5	Titolo 5 - CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE						
Titolo 7	Titolo 7 - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	590.943,00	650.943,00	450.943,00	550.943,00	550.943,00	550.943,00

MISSIONE 01 - Servizi istituzionali, generali e di gestione

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Organi istituzionali	45.848,36	44.365,54	50.131,48	45.453,48	42.919,48	42.919,48
2 - Segreteria generale	48.355,56	36.475,56	34.855,00	33.210,56	33.210,56	33.210,56
3 - Gestione economica , finanziaria, programmazione , provveditorato	100.416,75	149.844,08	182.317,05	141.121,24	185.975,19	174.324,45
4 - Gestione delle Entrate	1.500,00	1.500,00	2.000,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00

tributarie e servizi fiscali						
5 - Gestione dei beni demaniali e patrimoniali	196.874,00	182.269,00	172.857,00	171.719,00	171.719,00	171.719,00
6 - Ufficio Tecnico	74.860,00	88.370,92	89.088,32	116.776,62	111.776,62	112.776,62
7 - Elezioni e consultazioni popolari - Anagrafe e stato civile	109.266,00	113.329,00	99.613,00	103.966,00	103.966,00	103.966,00
8 - Statistica e Sistemi informativi	10.660,00	10.660,00	10.660,00	7.660,00	7.660,00	6.660,00
9 - Assistenza tecnico-amministrativa agli Enti Locali						
10 - Risorse Umane						
11 - Altri Servizi Generali	101.616,33	122.802,54	91.885,93	90.606,60	87.505,20	89.040,04

Parte 1

Obiettivi della gestione

Deburocratizzazione semplificazione

Trasparenza implementazione sito istituzionale

Attivazione sistema digitalizzazione e dematerializzazione PA

Attuazione accesso civico generalizzato

Formazione

Riduzione evasione fiscale

Parte 2

- Personale

Tutto il personale dipendente dell'Ente è coinvolto direttamente o indirettamente nell'attività gestionale della presente missione (come da apposita analisi effettuata nel paragrafo denominato "Disponibilità e gestione delle risorse umane" del presente documento).

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai singoli responsabili di area ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 02 - Giustizia

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Uffici Giudiziari						
2 - Casa circondariale e altri servizi						

MISSIONE 03 - Ordine pubblico e sicurezza

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Polizia Locale e amministrativa	90.460,00	90.926,33	95.120,33	98.910,33	98.910,33	98.910,33
2 - Sistema integrato di sicurezza urbana						

Obiettivi della gestione

Mantenimento standard di efficienza del servizio

Parte 2

- Personale

Personale in servizio presso l'area polizia locale/vigilanza.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, affidati con apposito conto del consegnatario al responsabile di area interessato ed elencati nell'inventario comunale. Autovetture di servizio polizia locale e protezione civile.

MISSIONE 04 - Istruzione e diritto allo studio

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Istruzione prescolastica	7.000,00	7.000,00	3.616,07	2.000,00	2.000,00	2.000,00

2 - Altri ordini di istruzione non universitaria	6.700,00	6.700,00	27.888,50	33.397,50	6.700,00	6.700,00
4 - Istruzione Universitaria						
5 - Istruzione tecnica superiore						
6 - Servizi ausiliari all'istruzione						
7 - Diritto allo studio	51.965,48	59.665,48	43.619,84	43.063,48	47.563,48	46.563,48

Parte 1

Obiettivi della gestione

Mantenimento standard servizi scolastici

Monitoraggio controllo appalto trasporto scolastico

Controllo finanziamenti regionali diritto allo studio

Valutazione proposte convenzione alternanza scuola lavoro

Completamento lavori messa a norma ascensore della scuola elementare "Don Domenico Ferri"

- Personale

Personale in servizio presso l'area AAGG.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 05 - Tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Valorizzazione dei beni di interesse storico.	2.825,00	2.825,00	2.825,00	2.825,00	2.825,00	2.825,00
2 - Attività culturali e interventi diversi	17.700,00	18.700,00	39.982,59	13.500,00	9.500,02	18.700,00

nel settore culturale						
-----------------------	--	--	--	--	--	--

Parte 1**Obiettivi della gestione**

Promozione eventi culturali attraverso la valorizzazione delle ricchezze storiche, naturali, gastronomiche coinvolgendo associazioni di volontariato, scuole e paesi limitrofi.

Gestione eventi per "Picinisco Comune Millenario"

Completamento della sistemazione dell'archivio storico

Parte 2

- Personale

Personale in servizio presso il settore AAGG.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 06 - Politiche giovanili, sport e tempo libero

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Sport e tempo libero	153.253,00	153.253,00	152.253,00	152.253,00	152.253,00	152.253,00
2 - Giovani						

Parte 1**Obiettivi della gestione**

Ultimazione degli interventi di recupero impianti sportivi

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore LLPP.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 07 – Turismo

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Sviluppo e valorizzazione del turismo	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Parte 1

Obiettivi della gestione

Obiettivo

Promuovere manifestazioni culturali e turistiche nelle varie località del Comune; promuovere il territorio sotto l'aspetto culturale ambientale e sociale;

attivare i fondi regionali per la cultura ed il turismo, anche attraverso la realizzazione di progetti intercomunali di promozione della zona.

Istruttoria domande di richiesta contributi ad associazione ed enti per attività culturali, turistiche, ricreative e sportive

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore AAGG e LLPP.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 08 - Assetto del territorio ed edilizia abitativa

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Urbanistica ed assetto del territorio	263.507,00	370.678,67	679.874,13	235.610,81	217.931,81	211.516,29

2 - Edilizia residenziale pubblica e locale e piani di edilizia economico-popolare	0,00	0,00	350.000,00	300.000,00	300.000,00	300.000,00
--	------	------	------------	------------	------------	------------

Parte 1

Obiettivi della gestione

Completamento lavori del II lotto del V intervento di manutenzione sul territorio comunale (manutenzioni varie: strade, marciapiedi, ringhiere, illuminazione).

Appalto III e IV lotto del V intervento di manutenzione sul territorio comunale (manutenzioni varie: strade, marciapiedi, ringhiere, illuminazione).

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore LLPP.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche e beni mobili vari, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 09 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio ed edilizia abitativa

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Difesa del suolo						
2 - Tutela, valorizzazione e recupero ambientale			11.000,00	0,00	0,00	0,00
3 - Rifiuti	139.196,00	140.240,04	140.335,60	124.118,00	122.118,00	125.118,00
4 - Servizio idrico integrato	3.755,00	3.755,00	7.755,00	3.755,00	1.755,00	3.755,00
5 - Aree protette, parchi naturali, protezione naturalistica e forestazione	319.413,00	126.179,32	438.587,60	34.672,00	9.672,00	9.672,00
6 - Tutela e valorizzazione						

delle risorse idriche						
7 - Sviluppo sostenibile territorio montano piccoli Comuni						
8 - Qualità dell'aria e riduzione dell'inquinamento						
9 - FONDO DI CASSA						

Parte 1

Obiettivi della gestione

Ottimizzazione gestione azienda faunistico venatoria mediante controlli sul rispetto del calendario di caccia, controllo del regolare versamento delle quote a carico dei cacciatori.

Conservazione e miglioramento delle aree boschive con l'esecuzione di progetti di taglio e di miglioramento boschi in linea con il piano di assestamento forestale ed in collaborazione con i servizi di polizia forestale- e successiva vendita del materiale legnoso.

Controllo della concessione di pascoli montani e relativo controllo delle entrate-.

Potenziamento e miglioramento servizi di controllo acquedotto, fognature, depurazione, cura del verde pubblico.

Ottimizzazione del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti in continuazione rispetto a quanto già attuato durante l'anno 2015 e dunque continua diminuzione del quantitativo di rifiuti conferito in discarica in favore di un incremento della raccolta differenziata.

Parte 2

- Personale

Personale in servizio dei settori LLPP e Polizia locale.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 10 - Trasporti e diritto alla mobilità

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
-----------	-----------------	-----------------	-----------------	--------------------	--------------------	--------------------

1 - Trasporto ferroviario						
2 - Trasporto pubblico locale	9.978,00	99.771,04	99.771,04	99.771,04	99.771,04	99.771,04
3 - Trasporto per vie d'acqua						
4 - Altre modalità di trasporto						
5 - Viabilità e infrastrutture stradali						

Parte 1

Obiettivi della gestione

Nel corso del 2017 si provvederà, sulla base delle eventuali indicazioni e determinazioni fornite in materia dalla competente Direzione Regionale, a procedere nuovamente all'affidamento del servizio di trasporto pubblico locale..

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore AAGG.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 11 - Soccorso civile

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Sistema di protezione civile	1.000,00	1.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2 - Interventi a seguito di calamità naturali						

Parte 1

Obiettivi della gestione

Diffusione capillare del piano di protezione civile tra i cittadini, attraverso pubblicazioni periodiche sul sito istituzionale e organizzazione di conferenze informative.

Miglioramento del coordinamento tra forze dell'ordine, polizia locale e gruppo protezione civile .

Parte 2

- Personale

Personale in servizio dei settori LLPP e Urbanistica.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 12 - Diritti sociali, politiche sociali e famiglia

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Interventi per l'infanzia e i minori e per asili nido						
2 - Interventi per la disabilità						
3 - Interventi per gli anziani						
4 - Interventi per soggetti a rischio di esclusione sociale	116.667,00	116.667,00	116.667,00	116.667,00	116.667,00	116.667,00
5 - Interventi per le famiglie	12.200,00	13.555,88	11.861,03	12.057,03	11.861,03	11.861,03
6 - Interventi per il diritto alla casa						
7 - Programmazione e governo della rete dei servizi socio-sanitari e sociali						
8 - Cooperazione e associazionismo						
9 - Servizio necroscopico e cimiteriale	831.315,00	859.001,10	449.410,00	468.988,50	445.686,00	11.484,00

Parte 1**Obiettivi della gestione**

Persistere nella promozione del miglioramento continuo nell'uso delle risorse e nell'erogazione dei servizi al pubblico. Semplificare i rapporti con i cittadini e migliorare la comunicazione. Ulteriore implementazione del canale informatico con aumento della modulistica che permette di ottenere documenti e informazioni direttamente utilizzando il computer con internet senza spostarsi presso gli uffici comunali.

Appalto lavori cimitero comunale ed acquisizione aree.

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore AAGG e LLPP.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 13 - Tutela della salute

La missione 13 non riguarda I Comuni

MISSIONE 14 - Sviluppo economico e competitività

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Industria e PMI e artigianato						
2 - Commercio - reti distributive - tutela dei consumatori	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
3 - Ricerca e innovazione						
4 - Reti e altri servizi di pubblica utilità	1.000,00	1.000,00	0,00	1.000,00	1.000,00	1.000,00

Obiettivi della gestione

Potenziamento SUAP attraverso collaborazione con le associazioni di categoria

Per quanto attiene il progetto della DE.CO., si prevede dare avvio all'attività progettuale nella consapevolezza che il ritorno da parte degli stakeholders si avrà nel 2018. Promuovere investimenti in tale settore nel territorio e potenziare le attività già esistenti. Porre in essere politiche di sostegno alle realtà produttive del territorio.

Attivazione incentivi alle imprese per adesione DOP

Parte 2

- Personale

Personale in servizio del settore commercio.

- Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 15 - Politiche per il lavoro e la formazione professionale

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Servizi per lo sviluppo del mercato del lavoro						
2 - Formazione professionale						
3 - Sostegno all'occupazione						

MISSIONE 16 - Agricoltura, politiche agroalimentari e pesca

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Sviluppo del sistema agricolo e del sistema agroalimentare				25.000,00	0,00	0,00

2 - Caccia e pesca						
--------------------	--	--	--	--	--	--

Parte 1

Obiettivi della gestione

Progettazione e realizzazione abbeveratoi in località "Forestelle", con finanziamento PNALM.

Parte 2

9. Personale

Personale in servizio del settore LLPP.

10. Patrimonio

Attrezzature informatiche, beni mobili vari e mezzi operativi in dotazione, così come affidati ai responsabili di area/consegnatari dei beni interessati ed elencati nell'inventario comunale.

MISSIONE 17 - Energia e diversificazione delle fonti energetiche

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Fonti energetiche						

MISSIONE 18 - Relazioni con altre autonomie territoriali e locali

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Relazioni finanziarie con le altre autonomie territoriali						

MISSIONE 19 - Relazioni internazionali

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Relazioni internazionali e Cooperazione allo sviluppo						

MISSIONE 20 - Fondi e accantonamenti

La missione viene scomposta nei seguenti programmi:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Fondo di riserva			8.240,40	8.250,00	8.250,00	8.250,00
2 - Fondo crediti di dubbia esigibilità						
3 - Altri Fondi	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00	250,00

Parte 1

Il Fondo di riserva deve essere previsto per un importo non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio. Il Fondo crediti di dubbia e difficile esazione nasce in sede di bilancio di previsione tramite "l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esazione". In sede di bilancio di previsione, i passi operativi necessari alla quantificazione dell'accantonamento da inserire in bilancio sono i seguenti:

11. individuare le categorie d'entrata stanziate in sede di programmazione, che potranno dar luogo a crediti di dubbia e difficile esazione;
12. calcolare, per ogni posta sopra individuata, la media tra incassi ed accertamenti degli ultimi cinque anni;
13. cumulare i vari addendi ed iscrive la sommatoria derivante in bilancio secondo le tempistiche proprie del medesimo principio contabile applicato.

L'armonizzazione dei nuovi sistemi contabili stabilisce che le entrate di dubbia e difficile esazione devono essere accertate per il loro intero ammontare ma allo stesso tempo occorre stanziare nelle spese un accantonamento a titolo di fondo svalutazione crediti che, non potendo essere impegnato confluirà nell'avanzo di amministrazione come quota accantonata vincolata.

Non richiedono accantonamento al Fondo:

- i trasferimenti da altre amministrazioni pubbliche;
- i crediti assistiti da fideiussione
- le entrate tributarie.

La scelta è lasciata al singolo ente che deve, comunque, dare adeguata motivazione.

Nel primo esercizio di applicazione della nuova contabilità è possibile stanziare in bilancio una quota almeno pari al 36% dell'importo dell'accantonamento quantificato nel prospetto riguardante il fondo allegato al bilancio.

Andamento finanziario:

Obiettivi della gestione

Adeguamento del fondo crediti di dubbia e difficile esazione nel corso degli esercizi e sulla base della vigente normativa

MISSIONE 50 - Debito pubblico

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario per quanto riguarda la spesa corrente:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Quota interessi ammortamento mutui e prestiti obbligazionari						
2 - Quota capitale ammortamento mutui e prestiti obbligazionari	248.990,80	252.792,06	71.355,42	69.036,67	72.216,11	75.547,55

Parte 1

Obiettivi della gestione

Ridurre l'esposizione debitoria attraverso, la partecipazione a bandi regionali per il finanziamento delle opere pubbliche.

MISSIONE 60 - Anticipazioni finanziarie

La missione è composta dal seguente programma con il seguente andamento:

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Restituzione anticipazione tesoreria						

MISSIONE 99 - Servizi per conto terzi

La missione viene scomposta nei seguenti programmi con il seguente andamento finanziario

Programmi	Rendiconto 2014	Rendiconto 2015	Rendiconto 2016	Stanziamiento 2017	Stanziamiento 2018	Stanziamiento 2019
1 - Servizi per conto terzi e partite di Giro	590.943,00	650.943,00	450.943,00	550.943,00	550.943,00	550.943,00
2 - Anticipazioni per il finanziamento del sistema sanitario nazionale						

SeO - Riepilogo Parte seconda

Normativa in materia di legalità, trasparenza e anticorruzione: il piano anticorruzione

Con l'entrata in vigore delle norme in materia di contrasto alla corruzione, risalente ormai all'anno 2012, le pubbliche amministrazioni sono state interessate alla formulazione di propri piani triennali di prevenzione e contrasto della corruzione. Il primo piano anticorruzione per i comuni è stato adottato nell'anno 2014 con valenza 2014/2016. Ai fini del coordinamento e dell'indirizzo delle p.a., nella lotta alla corruzione, l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) redige e pubblica il piano nazionale anticorruzione (PNA), che viene aggiornato annualmente "a scorrimento" come pure i piani delle altre amministrazioni soggette all'obbligo (PTPC).

La norma fondamentale, cui devono attenersi le amministrazioni nella redazione dei propri piani ed in generale in materia di contrasto alla corruzione è La legge 6 novembre 2012 numero 190, nota come "*legge anticorruzione*" o "*legge Severino*".

Fanno da corollario alla legge n. 190/2012:

-il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

-il D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39 "Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50 della legge 6 novembre 2012, n. 190";

-il D.P.R. 16 aprile 2013, n. 62 "Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell'articolo 54 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165".

L'ANAC con l'aggiornamento 2016 del PNA ha ribadito e precisato il principio secondo cui le azioni di contrasto alla corruzione previste nei singoli PTPC devono essere inserite negli strumenti di programmazione quali obiettivi strategici e gestionali da valutare ai fini della performance.

Questa Amministrazione ha provveduto già con i precedenti piani della performance ad individuare quali obiettivi rilevanti ai fini della valutazione :

- 1) la trasparenza, da perseguire attraverso la creazione ed implementazione della sezione "Amministrazione Trasparente" sul sito istituzionale.
- 2) L'attivazione dei controlli successivi di regolarità amministrativa, regolamentandone l'esecuzione.
- 3) La partecipazione da parte dei dipendenti ai corsi di formazione generali e specifici organizzati dall'amministrazione.

Il presente documento di programmazione, recependo le direttive del PTPC adottato da questo Comune per il triennio 2017/19 prevede quali obiettivi a carattere trasversale per tutti i settori dell'organizzazione:

- 1) Il perseguimento di sempre maggiori livelli di trasparenza, attraverso l'aggiornamento costante della sezione "Amministrazione Trasparente";
- 2) La partecipazione agli ulteriori corsi di formazione che saranno attivati.
- 3) L'attuazione dell'accesso civico generalizzato, così come introdotto dal FOIA con le modifiche apportate al DLgs 33/2013.
- 4) Gli obblighi di comunicazione così individuati nel PTPC

"i Responsabili di Area devono curare la tempestiva trasmissione al Responsabile della Prevenzione di tutte le informazioni utili alla sua attività, tra cui, a titolo di esempio: · Segnalazioni/denunce alla Corte dei Conti e alla Procura della Repubblica da parte dell'Ente nei confronti del personale dipendente, convenzionato o comunque operante presso lo stesso;

- Richieste di chiarimenti della Corte dei Conti;
- Ogni altra informazione concernente i contenziosi - amministrativi, civili, inclusi quelli in materia di lavoro - definiti o pendenti, in cui il

comune sia parte ricorrente/attore o parte resistente/convenuta, con i motivi posti a fondamento della domanda, sintomatici di possibili aspetti

patologici dell'azione amministrativa.

- Rilievi dell'organo di revisione;
- Relazioni dell'Organismo Indipendente di Valutazione;

I Responsabili delle Aree e tutti i Responsabili dei servizi comunali sono tenuti ad assicurare la massima collaborazione al Responsabile della prevenzione, provvedendo, tra l'altro, a fornire tempestivo riscontro alle sue richieste.

Il mancato riscontro alle richieste di collaborazione e di informativa è valutabile ai fini della responsabilità disciplinare"